

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. S.MARGHERITA
MESSINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7159 del
23/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
14/11/2019 con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico delle famiglie degli studenti e' di livello medio-basso. Non mancano, infatti, situazioni familiari di svantaggio socio-economico-culturale. Negli ultimi anni il territorio e' stato interessato da un leggero flusso di immigrazione extracomunitaria e la presenza complessiva di alunni di madrelingua diversa dall'italiano e' in progressivo aumento. Per tali alunni la scuola avvia tutte quelle attivita' didattiche finalizzate a garantirne il successo formativo, in modo particolare attività progettuali per: - l'arricchimento culturale e il confronto relazionale - il recupero dei valori umani e sociali - il rispetto di se' e degli altri - lo sviluppo delle competenze - il superamento di limiti e di svantaggi personali - il potenziamento delle capacita' espressive attraverso l'uso dei molteplici canali comunicativi attraverso attività di laboratorio

Vincoli

Il bacino d'utenza abbastanza vasto (la scuola comprende dodici plessi) determina problemi legati alla mobilita' e si ripercuote sull'organizzazione dell'orario scolastico, sia antimeridiano che pomeridiano. I costi che debbono sostenere le famiglie per la frequenza di alcune sedi dell'Istituto (trasporto, pasti, materiali specifici, ecc...) determinano una notevole difficoltà' relativamente all'aspetto socio-economico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'istituto e' articolato in dodici plessi, situati nei villaggi costieri e collinari dell'estrema

periferia Sud del Comune di Messina. Il tessuto sociale è eterogeneo, a prevalente vocazione impiegatizia. Il territorio in cui è collocata la scuola non offre rilevanti stimoli culturali e il punto di riferimento rimane sempre la città. Per questo la scuola intrattiene stretti rapporti sia con gli enti pubblici, partecipando a concorsi e progetti, sia con i privati con i quali si stringono accordi di collaborazione. Il Comune e la Provincia sono attenti all'offerta culturale da proporre alla cittadinanza e per questo molto spesso coinvolgono la scuola nell'organizzazione di mostre, eventi, workshop, che danno anche visibilità all'Istituto. La scuola sottoscrive anche accordi di partenariato con le associazioni sportive e di volontariato, collabora con la Polizia municipale e le forze dell'ordine in genere per favorire un senso di diffusa legalità, a sostegno dell'istruzione e della formazione dell'alunno, cittadino del domani. L'Ente Locale interviene con la distribuzione dei libri di testo e di altri pochi supporti didattici alle famiglie indigenti.

Vincoli

La carenza di adeguate strutture extrascolastiche sociali e ludico-culturali (luoghi di aggregazione, strutture sportive, spazi verdi, palestre...) limita il naturale e istintivo desiderio di aggregazione, di socializzazione dei ragazzi e il loro stesso processo di crescita. Limitato risulta essere l'apporto finanziario dell'Ente locale che, per problemi strutturali e di sicurezza, interviene solo a seguito di ripetute richieste formulate da questa istituzione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Grazie ai finanziamenti FESR la scuola, nel corso degli anni, ha potenziato in tutti i plessi le attrezzature necessarie per l'attuazione di una didattica innovativa, ha acquistato PC e LIM e ampliato i laboratori scientifici, multimediali e musicali, al fine di favorire una didattica laboratoriale coinvolgente e inclusiva. I finanziamenti dell'Istituzione, provenienti dal FIS, hanno favorito la realizzazione di progetti che hanno ampliato l'offerta formativa, garantendo l'acquisizione di maggiori competenze da parte degli allievi.

Vincoli

La carenza o l'assenza in alcuni plessi di rete informatica non consente l'efficace utilizzo degli strumenti tecnologici nella didattica. La struttura edilizia risulta carente in alcuni plessi, altri presentano ambienti poco idonei a svolgere attività motorie e laboratoriali, altri ancora ne

sono assolutamente privi. Il parziale adeguamento delle barriere architettoniche e le parziali certificazioni rilasciate dell'Ente Comunale rendono le norme sulla sicurezza non del tutto adeguate.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. S.MARGHERITA MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	MEIC8AD002
Indirizzo	PIAZZA POZZO GIAMPILIERI SUPERIORE 98142 MESSINA
Telefono	090610236
Email	MEIC8AD002@istruzione.it
Pec	MEIC8AD002@pec.istruzione.it

❖ S.MARGHERITA SCUOLE ELEMENTARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AD01V
Indirizzo	VIA COMUNALE FRAZ. S.MARGHERITA 98135 MESSINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Comunale S. MARGHERITA (A. SAITTA) snc - 98135 MESSINA ME

❖ EX MACELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AD02X
Indirizzo	VIA NAZIONALE FRAZ. S.MARGHERITA 98135 MESSINA

Edifici

- Via Comunale S.MARGHERITA EX
MACELLO snc - 98135 MESSINA ME

❖ **S.STEFANO BRIGA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

MEAA8AD031

Indirizzo

VIA NUOVA FRAZ. S.STEFANO BRIGA 98137
MESSINA

Edifici

- Piazza Nuova (S. STEFANO BRIGA) snc -
98137 MESSINA ME

❖ **S.STEFANO MEDIO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

MEAA8AD042

Indirizzo

VIA COMUNALE FRAZ. S.STEFANO MEDIO 98136
MESSINA

Edifici

- Via Comunale (S. STEFANO MEDIO) snc -
98136 MESSINA ME

❖ **GALATI S. ANNA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

MEAA8AD053

Indirizzo

VIA COMUNALE MESSINA 98134 MESSINA

Edifici

- Via Comunale (GALATI S. ANNA) snc -
98134 MESSINA ME

❖ **ALTOLIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AD064
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ. ALTOLIA 98143 MESSINA

❖ GIAMPILIERI MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AD086
Indirizzo	VIA COMUNALE FRAZ. BRIGA MARINA 98139 MESSINA

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via comunale (GIAMPILIERI MARINA) snc - 98141 MESSINA ME
---------	--

❖ "PASQUALE SIMONE NERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AD097
Indirizzo	VIA M.RIZZO FRAZ. GIAMPILIERI 98024 MESSINA

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Provinciale GIAMPILIERI SUP. snc - 98142 MESSINA ME
---------	---

❖ S. MARGHERITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AD014
Indirizzo	VIA COMUNALE FRAZ. S. MARGHERITA 98134 MESSINA

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Comunale S. MARGHERITA (A. SAITTA) snc - 98135 MESSINA ME
---------	---

Numero Classi	7
---------------	---

Totale Alunni	107
----------------------	------------

❖ FRAZ GALATI MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
----------------------	------------------------

Codice	MEEE8AD025
---------------	-------------------

Indirizzo	VIA COMUNALE - VIA NAZIONALE FRAZ GALATI MARINA 98134 MESSINA
------------------	--

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Comunale (GALATI MARINA) snc - 98134 MESSINA ME
----------------	---

Numero Classi	5
----------------------	----------

Totale Alunni	110
----------------------	------------

❖ FRAZ. PONTESCHIAVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
----------------------	------------------------

Codice	MEEE8AD047
---------------	-------------------

Indirizzo	VIA NAZIONALE FRAZ. PONTESCHIAVO 98139 MESSINA
------------------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Nazionale Ponteschiavo (A. RAGAZZI) snc - 98139 MESSINA ME
----------------	--

Numero Classi	4
----------------------	----------

Totale Alunni	38
----------------------	-----------

❖ FRAZ. S. STEFANO BRIGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
----------------------	------------------------

Codice	MEEE8AD058
---------------	-------------------

Indirizzo	VIA NUOVA FRAZ. S. STEFANO BRIGA 98137 MESSINA
------------------	---

Edifici	• Piazza Nuova (S. STEFANO BRIGA) snc - 98137 MESSINA ME
Numero Classi	5
Totale Alunni	68

❖ FRAZ. S. STEFANO MEDIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AD069
Indirizzo	VIA COMUNALE FRAZ. S. STEFANO MEDIO 98136 MESSINA
Edifici	• Via Comunale (S. STEFANO MEDIO) snc - 98136 MESSINA ME
Numero Classi	5
Totale Alunni	46

❖ FRAZ. GALATI S. ANNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AD07A
Indirizzo	VIA COMUNALE FRAZ. GALATI S. ANNA 98134 MESSINA
Edifici	• Via Comunale (GALATI S. ANNA) snc - 98134 MESSINA ME
Numero Classi	10
Totale Alunni	21

❖ FRAZ. ALTOLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	MEEE8AD08B
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ. ALTOLIA 98020 MESSINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via provinciale (ALTOLIA) snc - 98143 MESSINA ME
Numero Classi	4
Totale Alunni	8

❖ "PASQUALE SIMONE NERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AD09C
Indirizzo	PIAZZA POZZO FRAZ. GIAMPILIERI SUPER. 98142 MESSINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Provinciale GIAMPILIERI SUP. snc - 98142 MESSINA ME
Numero Classi	5
Totale Alunni	47

❖ FRAZ. BRIGA MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AD10E
Indirizzo	VIA COMUNALE FRAZ. BRIGA MARINA 98139 MESSINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Comunale (BRIGA MARINA) snc - 98135 MESSINA ME
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

❖ " LEONARDO DA VINCI " MESSINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM8AD013
Indirizzo	VIA VECCHIA NAZIONALE FRAZ. PONTESCHIAVO 98139 MESSINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Vecchia Nazionale (L. DA VINCI) snc - 98139 MESSINA ME
Numero Classi	14
Totale Alunni	262

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Santa Margherita", costituito a partire dall'1 settembre 2013 dall'accorpamento dell'Ex Circolo Didattico "Santa Margherita" e dell'ex Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci", è composto da 12 edifici scolastici dislocati nei villaggi di Altolia, in cui è presente il plesso omonimo comprendente 1 classe di Scuola Primaria; Galati Marina, in cui è presente il plesso omonimo composto da 5 classi di Scuola Primari; Galati S. Anna, in cui è presente il plesso omonimo composto da 1 sezione di Scuola dell'Infanzia e da 2 classi di Scuola Primaria; Giampileri Superiore, in cui è presente il plesso "S. Neri" comprendente 1 sezione di Scuola dell'Infanzia, 4 classi di Scuola Primaria e 6 classi di Scuola Secondaria di Primo Grado; Giampileri Marina, in cui è presente il plesso omonimo composto da 2 sezioni di Scuola dell'Infanzia; Briga Marina, in cui è presente il plesso omonimo comprendente 5 classi di Scuola Primaria; Ponteschiavo, in cui sono presenti il plesso "A. Ragazzi" composto da 1 sezione di Scuola dell'Infanzia Regionale e da 3 classi di Scuola Primaria e il Plesso "Leonardo da Vinci" composto da 9 classi di Scuola Secondaria di Primo Grado; Santa Margherita, in cui sono presenti il plesso "Ex Macello" composto da 2 sezioni di Scuola dell'Infanzia e il plesso "A. Saitta" comprendente 2 sezioni di scuola dell'Infanzia e 6



classi di Scuola Primaria; S. Stefano Medio, in cui è presente il plesso omonimo comprendente 2 sezioni di Scuola dell'Infanzia e 4 classi di scuola Primaria e S. Stefano Briga, in cui è presente il plesso omonimo comprendente 1 sezione di Scuola dell'Infanzia e 5 classi di Scuola Primaria.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	5
	Lingue	1
	Musica	9
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Sala di incisione	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Sala Medica	
Attrezzature	PC e Tablet presenti nei Laboratori	150

multimediali	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
Lim presenti nelle aule	32

Approfondimento

Quasi tutte le aule della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado dell'Istituzione Scolastica sono dotate di LIM , ma alcuni plessi di Scuola Primaria sono privi di collegamento ad Internet, pertranto le LIM possono essere utilizzate solo off line; parimenti, molte risorse fornite dalle case editrici, a corredo dei libri di testo, se on line, non possono essere utilizzate in classe.

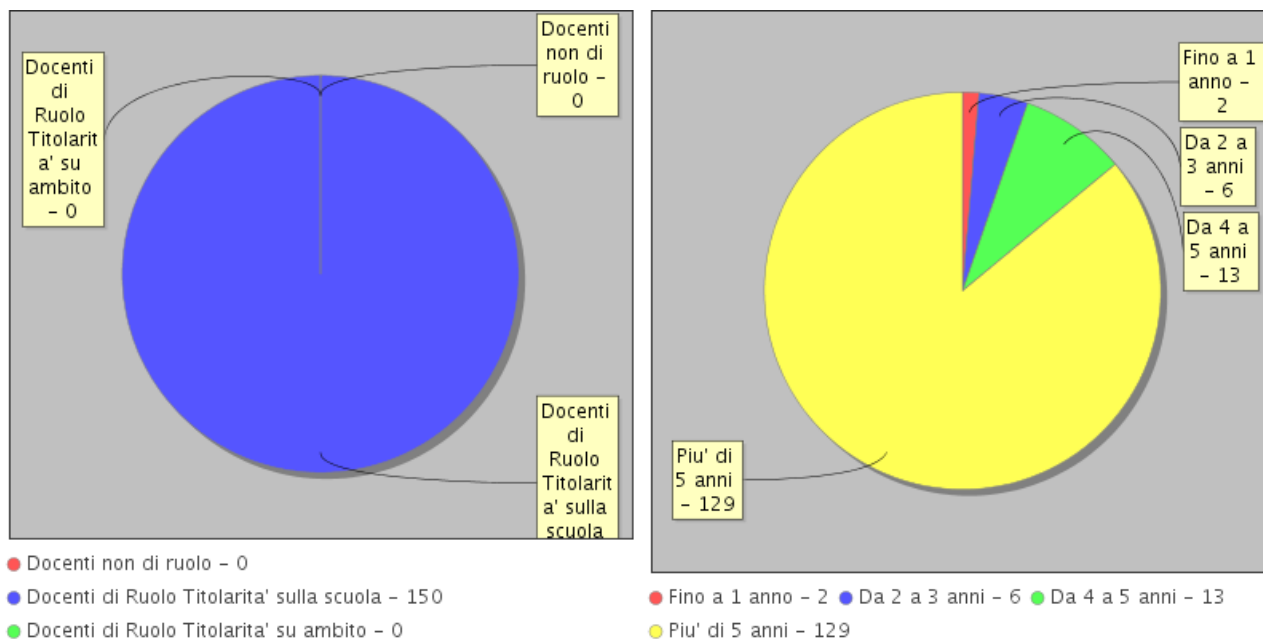
La carenza di strutture sportive, costringe gli alunni a svolgere le attività di educazione Fisica nei cortili, nei corridoi o nelle aule.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	143
Personale ATA	29

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



Approfondimento

L'istituzione scolastica si caratterizza per la presenza di:

- un corpo docente stabile che garantisce continuità educativa e didattica per gli alunni;
- personale docente e non docente che partecipa costantemente a corsi di formazione e aggiornamento.
- docenti qualificati che operano in qualità di esperto esterno in corsi di formazione per docenti e in corsi PON anche all'interno di altre istituzioni scolastiche;
- un gruppo qualificato di docenti di lingua straniera che opera scambi culturali attraverso progetti in rete con altre scuole e istituzioni, promuove "CITY CAMP" con tutors madrelingua inglese in collaborazione con enti accreditati dal MIUR e organizza Vacanze-studio all'estero.

L'Istituzione scolastica è stata Polo di Formazione Ambito XIII.



Per il prossimo anno si intendono attivare corsi ad indirizzo musicale.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto Comprensivo "Santa Margherita" ha individuato come principi fondanti della sua identità:

- **Lo sviluppo integrale della persona**
- **L'inclusione, l'integrazione e l'accoglienza**
- **L'eguaglianza e la valorizzazione nelle differenze**
- **Il successo formativo**
- **La convivenza democratica e la cittadinanza attiva**

Questi principi sono alla base tanto dell'atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, così come previsto dall'art.1, comma 14 della Legge 107/2015, quanto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che è il risultato delle azioni educative, progettate e attuate dalla comunità educante che opera all'interno dell'Istituto.

In quanto istituzione scolastica del primo ciclo di istruzione che ha al proprio interno plessi di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, il nostro Istituto accompagna, nel loro percorso formativo, bambini dai tre ai quattordici anni, facilitando il passaggio da un ordine all'altro, in un continuum educativo rispettoso dell'individualità e dell'unicità della persona. Anche lo sviluppo delle competenze viene, quindi, a radicarsi in un percorso completo, che si traduce nell'attuazione di un curriculum verticale in grado di fornire agli studenti i prerequisiti indispensabili per il proseguimento degli studi in ogni ordine di scuola, nell'ambito di un contesto inclusivo e in continuo miglioramento. Ne consegue una crescita armoniosa, senza rischiose fratture e alla quale contribuiscono, in un'unità di intenti, tutte le componenti scolastiche in stretto rapporto con le famiglie e con il territorio.

In coerenza con i principi sopra enunciati i percorsi educativi e formativi promossi dall'Istituto mirano a:



- *Favorire il pieno sviluppo della persona nel processo di costruzione dell'identità, delle relazioni sociali e di un positivo rapporto con la realtà;*
- *Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione;*
- *Promuovere il successo formativo di ogni alunno, fornendo a ciascuno adeguate opportunità per sviluppare le proprie potenzialità, recuperando lo svantaggio, differenziando l'offerta formativa, adeguando gli interventi secondo i personali stili di apprendimento;*
- *Promuovere le eccellenze attraverso gli strumenti, le opportunità e le risorse interne messe a disposizione dalla scuola.;*
- *Realizzare una comunità educante in cui la nostra scuola sia il punto di riferimento imprescindibile per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio e per la promozione del suo capitale umano;*
- *Sviluppare comportamenti responsabili, improntati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del benessere personale;*
- *Educare alla cittadinanza nella società globalizzata, promuovendo la cultura della solidarietà e il rifiuto di ogni forma di prevaricazione sociale e culturale;*
- *Sviluppare il pensiero critico e le competenze necessarie per un processo di apprendimento che non si esaurisca nel e con il percorso scolastico, ma che sia aperto al mondo della ricerca e della formazione continua;*
- *Favorire l'integrazione col territorio, creando sinergie con l'Ente locale, con le agenzie formative presenti nella città; operare in rete con le Istituzioni scolastiche del territorio, per promuovere azioni di formazione, ricerca e sperimentazione.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

L'Istituto Comprensivo "S. Margherita", tenuto conto delle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico e dal Nucleo di Autovalutazione, in sede di elaborazione del RAV, ha scelto di confermare, per il triennio 2019/2022, gli obiettivi di miglioramento indicati nel triennio 2016/19, aggiungendo a questi una terza priorità, le Competenze chiave europee. Il quadro delle priorità e dei traguardi da perseguire nel corso dei prossimi tre anni e su cui stilare il nuovo Piano di Miglioramento si può, pertanto, così riassumere:



*Priorità 1: **Risultati nelle prove standardizzate nazionali di Matematica***

*Priorità 2: **Competenze chiave europee***

*Priorità 3: **Risultati a distanza***

La scelta di tali priorità scaturisce dalle seguenti riflessioni:

1) dall'analisi degli esiti Invalsi di Matematica, che riportano una valutazione inferiore alle medie di riferimento nella scuola primaria;

2) dalle difficoltà oggettive, riscontrate dalla nostra istituzione scolastica, nell'accesso ad un sistema condiviso per lo scambio delle informazioni relative agli esiti a distanza degli alunni frequentanti il primo biennio degli Istituti superiori.

3) dalla necessità di sviluppare ulteriormente il Curricolo di cittadinanza e cittadinanza globale, sia verticalmente che trasversalmente, allo scopo di consolidare quelle competenze per l'apprendimento permanente richieste da una società sempre più complessa e globalizzata come quella attuale. Nel triennio 2019-22 si dovrà, inoltre, tenere conto che il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto, da un lato, delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

I percorsi di miglioramento individuati per raggiungere le priorità strategiche sopra indicate e i relativi traguardi sono i seguenti:

- Itinerario di miglioramento n. 1 – **Crescere competenti***
- Itinerario di miglioramento n. 2 - **Non perdiamoli di vista***

Tali percorsi sono ritenuti effettivamente pertinenti rispetto agli scopi dichiarati e concretamente sostenibili ed efficaci nella situazione specifica in cui opera l'Istituto.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le competenze logico-matematiche nella Scuola Primaria.

Traguardi

Diminuire, in Matematica, il range di differenza con la media nazionale, aumentando la percentuale di alunni collocati nei tre livelli superiori.

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della scuola Primaria.

Traguardi

Portare il dato di varianza a livello della media nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare in modo ancora più efficace le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardi

Migliorare la valutazione degli apprendimenti e del comportamento attraverso l'acquisizione di competenze trasversali, come quella metacognitiva, e favorire l'adozione di stili di vita e comportamenti improntati ad una corretta convivenza civile.

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare le attività di orientamento e monitorare sistematicamente i risultati conseguiti dagli alunni nel primo biennio della Scuola Secondaria di II grado.

Traguardi

Costruire una banca dati sul successo formativo degli alunni nel primo biennio delle scuole secondarie di II grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



"FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI"

(Agenda dell'ONU 2030, 4° goal)

In coerenza con i principi che ne ispirano la mission e la vision, l'Istituto Comprensivo "S. Margherita" considera prioritaria la scelta di rafforzare le competenze di base dei propri alunni, nella convinzione che queste costituiscano il fondamento per la formazione di futuri cittadini responsabili. In questa sua scelta si impegna affinché tutti, indipendentemente dalla situazione sociale, economica, familiare e personale, possano raggiungere quel livello di formazione descritto nel profilo dello studente in uscita dalla Scuola del primo ciclo. E', altresì, consapevole che, solo a partire dall'acquisizione di sicure competenze di base, si possa coltivare e favorire anche lo sviluppo delle eccellenze.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Potenziare le competenze in lingua italiana e le competenze logico-matematiche e scientifiche, attraverso progetti ad hoc e metodologie didattiche più coinvolgenti e innovative;
2. Potenziare le competenze nelle lingue straniere, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, attraverso la promozione di scambi culturali e partenariati o di percorsi interculturali, insieme alla possibilità di conseguire certificazioni linguistiche;
3. Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro basate sulle tecnologie informatiche e multimediali, in modo da stimolare l'apprendimento e la motivazione degli studenti;
4. Implementare/rafforzare l'acquisizione delle competenze trasversali di cittadinanza attiva e democratica per contrastare ogni forma di bullismo, di discriminazione di genere, dall'omofobia alla xenofobia, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
5. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale, alla tutela dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. Promuovere le competenze in aree diverse, incrementando i progetti di Musica, Sport, Teatro..., proponendo laboratori anche con la collaborazione di esperti esterni;
7. Promuovere comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, attraverso progetti finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita;



8. Promuovere attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico per prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
9. Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni DSA e con BES, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
10. Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione delle eccellenze;
11. Potenziare i percorsi di continuità fra i diversi ordini di scuola attraverso un progetto pluriennale di continuità e di orientamento scolastico;
12. Incrementare le attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie innovative finalizzate sia al miglioramento degli apprendimenti che allo sviluppo delle competenze sociali, attraverso il superamento delle prassi didattiche tradizionali;
13. Predisporre ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'uso flessibile delle aule, la piena funzionalità delle attrezzature e l'uso degli spazi interni ed esterni;
14. Promuovere la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

La scelta di tali obiettivi contribuisce alla formazione integrale della persona che è il fulcro attorno al quale si snoda l'azione educativa dell'Istituto Comprensivo "S. Margherita". La crescita umana, etica, civile e culturale degli alunni favorisce, infatti, lo sviluppo di comportamenti responsabili e partecipativi, in vista di un equilibrato inserimento nel contesto sociale e, successivamente, nel mondo lavoro e l'acquisizione di una coscienza pienamente europea. Per realizzare un obiettivo così importante è necessario conferire pari dignità a tutte le discipline oggetto di studio e considerare paritetici anche i diversi canali espressivi o linguaggi. Alla realizzazione di tali obiettivi saranno chiamate tutte le componenti dell'Istituto, non ultime le famiglie degli alunni, che nell'ambito della missione educativa svolgono un ruolo attivo e complementare, esplicitato anche nel Patto di Corresponsabilità Educativa.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CRESCERE COMPETENTI

Descrizione Percorso

Lo sviluppo, in progressione, delle competenze chiave europee presuppone la progettazione e l'attuazione di un Curricolo verticale improntato all'organizzazione e alla continuità delle azioni didattiche, metodologiche e di valutazione che, nel rispetto della libertà di insegnamento, mantengano sempre al centro dell'attenzione le esigenze e le peculiarità del singolo alunno.

Basato su una serie di azioni destinate a docenti ed alunni, il percorso sulle competenze chiave mira ad introdurre elementi innovativi e qualificanti nel processo di insegnamento-apprendimento. Se da un lato, infatti, i percorsi formativi destinati ai docenti produrranno cambiamenti significativi sia nell'organizzazione di attività didattiche strutturate su competenze che nella valutazione e nella certificazione delle competenze stesse, dall'altro miglioreranno il processo di apprendimento degli alunni, favorendone la crescita formativa e il raggiungimento dei traguardi previsti.



L'integrazione del Curricolo verticale d'istituto con il Curricolo trasversale di cittadinanza globale consentirà, inoltre, agli alunni di sviluppare competenze ritenute ormai fondamentali, radicate nella conoscenza del mondo globale e dei meccanismi che ne regolano il funzionamento e delle diverse sfumature della realtà nella quale siamo immersi.

Il percorso si concretizzerà nella realizzazione dei numerosi Progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa, quelli verticali obbligatori, quelli di ampliamento extracurricolari, quelli in collaborazione con il territorio e, non ultimi, i PON-FSE per lo sviluppo delle competenze di base e trasversali. Il Piano di Formazione d'Istituto e quello della Rete d'Ambito, di cui la nostra Scuola è capofila, garantiranno ai docenti proposte formative su tematiche varie, coerenti con i bisogni formativi espressi dai stessi docenti e dalle Istituzioni scolastiche in rete e con il PTOF, il RAV e il PDM.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Integrare il Curricolo verticale di istituto con percorsi didattici che favoriscano l'acquisizione di competenze chiave.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze logico-matematiche nella Scuola Primaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della scuola Primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare in modo ancora più efficace le competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Adeguare le competenze previste dal Curricolo verticale d'Istituto alle competenze richieste nelle prove standardizzate nazionali; valutare con strumenti comuni e condivisi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze logico-matematiche nella Scuola Primaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della scuola Primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare in modo ancora più efficace le competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Migliorare il processo di monitoraggio degli apprendimenti attraverso l'introduzione di prove strutturate infra-quadrimestrali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze logico-matematiche nella Scuola Primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare in modo ancora più efficace le competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creare ambienti di apprendimento motivanti, attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione alla didattica aumentata dal digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze logico-matematiche nella Scuola Primaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della scuola Primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare in modo ancora più efficace le competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare le attività di inclusione per alunni con BES e stranieri e garantire percorsi educativi personalizzati volti alla valorizzare delle eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le competenze logico-matematiche nella Scuola Primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare in modo ancora più efficace le competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Garantire la continuità dei percorsi scolastici e curare l'orientamento personale e scolastico degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le competenze logico-matematiche nella Scuola Primaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della scuola Primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**



Sviluppare in modo ancora più efficace le competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Proseguire l'attività di formazione interna sull'uso delle nuove metodologie e tecnologie a supporto di una didattica inclusiva e innovativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze logico-matematiche nella Scuola Primaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della scuola Primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare in modo ancora più efficace le competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Implementare le attività in collaborazione con enti ed associazioni del territorio. Coinvolgere i genitori nei progetti della scuola e nell'organizzazione di eventi culturali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze logico-matematiche nella Scuola Primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare in modo ancora più efficace le competenze chiave e di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ADEGUAMENTO DEL CURRICOLO VERTICALE E DEFINIZIONE DI PERCORSI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni

Responsabile

Dipartimenti disciplinari/Consigli di classe

a) Adeguamento e completamento del Curricolo verticale di Istituto, in riferimento sia alle competenze chiave europee, sia alle nuove Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018):

Le attività saranno mirate a ridefinire e a ristrutturare i nuclei principali del Curricolo, migliorandone l'impianto (dal punto di vista della continuità verticale) e declinando le sezioni secondo le nuove competenze chiave europee.

b) Individuazione di criteri comuni per la valutazione e la certificazione delle competenze.

Commissione PTOF/FF.SS.

a) coordinamento nell'esplicitazione dei Curricoli in riferimento alle competenze chiave europee (disciplinari e trasversali) e quindi nella definizione del percorso metodologico-didattico;

b) coordinamento per l'individuazione di criteri comuni per la valutazione delle stesse.

Dirigente Scolastico e suo Staff

Risultati Attesi

- Adeguamento del Curricolo al quadro delle nuove competenze chiave europee, individuate dalle Raccomandazioni del 2018;
- Ampliamento della progettazione didattica e definizione di percorsi verticali e trasversali di continuità metodologico- didattica coerenti con Curricolo predisposto, nel rispetto dei differenti stili di apprendimento degli alunni, in un'ottica inclusiva e al contempo di valorizzazione delle eccellenze;
- Miglioramento degli esiti scolastici in relazione soprattutto alle prove standardizzate, in coerenza con la priorità del RAV;
- Miglioramento del metodo di studio attraverso una più consolidata acquisizione della competenza trasversale "Imparare ad imparare", elemento fondante del Curricolo d'Istituto;
- Miglioramento dei livelli di acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva, del grado di autonomia, della capacità organizzativa, della riflessione metacognitiva, del senso di responsabilità, del rispetto delle norme che regolano la convivenza civile.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRESSIVA INTRODUZIONE DI PRATICHE VALUTATIVE INNOVATIVE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Consigli di classe

Team docenti delle classi ponte

Funzione Strumentale dell'Area "Continuità",

Dipartimenti

Dirigente Scolastico e suo staff

Risultati Attesi

- Adeguamento del sistema valutativo dell'Istituto all'attuale quadro normativo;
- Adozione di strategie di valutazione formativa a sostegno della valorizzazione dei progressi negli apprendimenti, della motivazione allo studio e della strutturazione di relazioni comunicative efficaci per tutto il gruppo classe;
- Uso di strumenti valutativi condivisi e adeguati alla certificazione delle competenze, capaci non solo di misurare, ma anche di descrivere la progressiva acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (valutazione del processo).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

Già da alcuni anni i docenti del nostro Istituto partecipano alla formazione promossa dalla Scuola stessa o dalla Rete d'Ambito su tematiche relative a didattica per competenze e valutazione/certificazione delle competenze. Si sono costituiti gruppi pilota che guidano altri gruppi di lavoro, per una maggiore diffusione delle buone pratiche. Con l'attività di formazione ci si attende una partecipazione di almeno il 90%

dei docenti alla formazione e l'attivazione, in tutto l'Istituto, di buone pratiche di valutazione e certificazione delle competenze raggiunte dagli alunni.

❖ NON PERDIAMOLI DI VISTA

Descrizione Percorso

Il percorso sui risultati a distanza mira tanto ad incrementare le attività di continuità all'interno dell'istituto quanto a ridefinire pratiche di accompagnamento degli alunni in uscita, coinvolgendo anche i genitori nella delicata fase di scelta del corso di studi superiori. L'Istituto ha fin qui affrontato il tema dell'orientamento soprattutto attraverso un approccio informativo; da quest'anno potenzierà le attività di accompagnamento e di consulenza orientativa attraverso l'attuazione di alcuni percorsi che hanno lo scopo di mettere in grado gli alunni, a cominciare dalle classi seconde, di identificare le proprie competenze, i propri interessi, di prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione superiore:

1) il Progetto FSE - «Orientia....moci», con i suoi due moduli, offrirà agli alunni strumenti utili per la scoperta e la conoscenza delle proprie attitudini, delle propensioni e degli interessi scolastici:

- "Conosco me stesso e scelgo consapevolmente"
- "Conoscersi meglio per scegliere bene"

2) il progetto "Orientamento", a cura di un esperto esterno, sarà propedeutico all'inserimento degli alunni delle classi terze nella scuola secondaria di secondo grado;

3) I progetti e le attività laboratoriali di rete, in continuità verticale, coinvolgeranno in attività cooperative gli alunni delle classi terze di scuola secondaria di I grado e gli allievi delle scuole secondarie di secondo grado;

4) I cicli di incontri formativi e orientativi con esperti dei diversi settori e la partecipazione a giornate di Open day aiuteranno gli alunni nella scelta della futura scuola.

La collaborazione in rete con le altre istituzioni scolastiche dell'Ambito XIII, inoltre, potrebbe facilitare il monitoraggio dei percorsi formativi degli alunni nel primo



biennio delle scuole superiori e consentire di verificare la congruenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incrementare le attività di continuità, tra i vari ordini all'interno dell'istituto, e di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare le attività di orientamento e monitorare sistematicamente i risultati conseguiti dagli alunni nel primo biennio della Scuola Secondaria di II grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Raccordo con le scuole secondarie di II grado del territorio per verificare il successo formativo degli alunni. Coinvolgimento delle famiglie per una maggiore condivisione del consiglio orientativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare le attività di orientamento e monitorare sistematicamente i risultati conseguiti dagli alunni nel primo biennio della Scuola Secondaria di II grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO A TUTTO CAMPO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Rete d'Abito XIII

Responsabile

- **Funzione Strumentale Area Orientamento**
- **Dipartimenti disciplinari**
- **Staff di Dirigenza**

Risultati Attesi

- Mettere a regime un sistema di monitoraggio dei risultati delle azioni di orientamento e dei risultati a distanza al termine del secondo anno di Scuola Secondaria di secondo grado;
- Valutare l'efficacia del percorso didattico proposto nell'Istituto, quanto cioè le competenze acquisite permettano agli studenti di affrontare con successo il percorso dell'ordine di scuola successivo;
- Migliorare la comunicazione scuola /famiglia per la formulazione del consiglio orientativo e rendere i genitori più informati e consapevoli delle scelte fatte dai figli;
- Aumentare la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RAFFORZARE LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E INCREMENTARE LA COLLABORAZIONE FRA I DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

- Collegio dei docenti;

- Funzioni Strumentali per la continuità e l'orientamento;

- Docenti classi ponte;

- Commissione continuità.

Risultati Attesi

- Rafforzamento e condivisione delle buone pratiche tra insegnanti dei diversi ordini di scuola, per migliorare l'intervento educativo.
- Utilizzo delle competenze professionali dei docenti per sviluppare metodologie didattiche innovative.
- Realizzazione di materiali per uso e consultazione di tutti i docenti, come repertori didattici, metodologici per l'orientamento, l'inclusione....
- Organizzazione di momenti didattici comuni e partecipazione della scuola a progetti in continuità verticale, con il successivo monitoraggio delle scelte adottate.
- Predisposizione di informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli alunni.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



Già da alcuni anni l'Istituto ha integrato vari aspetti innovativi nel proprio modello organizzativo e nelle pratiche didattiche proposte. Nei capi successivi si riportano, in modo riassuntivo, le principali attività ad oggi avviate e che si intende portare avanti, implementandole e migliorandole, nel prossimo triennio 2019-2022, mantenendo quell'atteggiamento di apertura e di novità che contraddistingue la concezione educativa del nostro Istituto.

In quest'ottica la Scuola partecipa ad attività e progetti, anche in rete, in accordo con le varie realtà sociali, educative e formative territoriali.

Alcuni esempi:

- Rete Ambito XIII - Messina, di cui l'Istituto è scuola capofila;
- Rete "Migliorare per Valutare" Scuola capofila "I.C. Berlinguer" Ragusa
- Rete "Una comunità unita per costruire città sostenibili" - Palermo
- Rete Sicilia "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico"
- Rete "Multikulturalità" Malta
- Protocollo d'intesa con MSBC- Messina per il potenziamento del servizio porta a porta di raccolta differenziata
- Protocollo d'intesa con l'Università di Messina "Formazione Sostegno".

La partecipazione ad accordi di rete rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità importante per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le Scuole e il territorio per il miglioramento dell'offerta formativa e, infine, per ottimizzare l'uso delle risorse.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola dell'autonomia richiede figure professionali molto competenti sia nell'organizzazione che nella pianificazione dell'azione didattica. La professionalità docente si configura, pertanto, attraverso l'intreccio di tre grandi aree:

- ***l'area delle competenze disciplinari*** continuamente aggiornate, per padroneggiare il proprio sapere disciplinare, saper collocare le finalità e



gli obiettivi di apprendimento della propria disciplina all'interno delle finalità generali del sistema scuola;

- ***l'area delle competenze psico-pedagogiche e relazionali***, per saper individuare i diversi stili e ritmi di apprendimento, saper riconoscere i problemi tipici delle varie età, saper gestire i conflitti all'interno della classe e in ogni altro luogo collettivo all'interno della scuola;
- ***l'area delle competenze organizzative***, per saper costruire il progetto educativo con i colleghi, saper coordinare e gestire il lavoro all'interno dei dipartimenti, delle commissioni preposte a specifici problemi, dei gruppi di lavoro e delle attività extrascolastiche.

Attraverso la padronanza delle competenze relative alle suddette aree si configura il profilo professionale di un docente capace di saper riflettere sul proprio lavoro, di sapersi confrontare con gli altri colleghi sul piano della didattica, di saper fare scelte culturali adeguate, di saper adottare strategie didattiche efficaci, di sperimentare metodologie innovative coerenti con gli obiettivi di apprendimento, di saper regolare i tempi dell'insegnamento/apprendimento, di saper valutare l'efficacia dei percorsi pianificati. La formazione in servizio e l'aggiornamento dei docenti sono, pertanto, un punto nodale della nostra scuola, sempre attenta a raccordarsi con le iniziative ministeriali. Le iniziative di formazione/aggiornamento/accompagnamento garantiscono, infatti, la crescita professionale di tutti coloro che sono inseriti nel contesto scuola, con l'obiettivo di migliorare la qualità di tutto il sistema. Nella consapevolezza che la formazione in servizio sia da inquadrare in una logica strategica e funzionale alla crescita del capitale umano e professionale della scuola, il nostro Istituto, sia a livello interno, sia come Scuola capofila di Rete d'Ambito XIII Messina, garantirà percorsi formativi finalizzati a uno sviluppo professionale proattivo, con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi.

CONTENUTI E CURRICOLI

La Scuola, a seguito delle azioni di accompagnamento alle Indicazioni Nazionali del 2012, si è dotata di un curriculum verticale d'Istituto già negli anni precedenti ed ha strutturato una serie di rubriche di valutazione sia degli apprendimenti



che delle competenze, che rappresentano degli strumenti professionali innovativi, ma che vanno ampiamente condivisi, per sostenere l'azione didattica di tutto l'Istituto. Il Curricolo verticale è corredato da tabelle che declinano i livelli di competenza in rapporto alla valutazione in decimi. Anche la valutazione è "verticale" dal momento che considera in progressione gli items da valutare, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, in coerenza con il curricolo. Le rubriche così organizzate, rappresentano un modo per ridurre la soggettività e la discrezionalità della valutazione. La condivisione di pratiche valutative calibrate sulle competenze degli alunni e la fruizione di nuovi ambienti di apprendimento di cui la scuola dispone rappresentano un'opportunità di miglioramento curricolare non indifferente a sostegno dei processi di integrazione tra apprendimenti formali e non formali, nell'ottica dell'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. La nuova Raccomandazione emanata dal Consiglio dell'Unione Europea il 22 maggio 2018 sta attualmente impegnando il nostro Istituto in un percorso di ricerca-azione finalizzato all'adeguamento del Curricolo al nuovo quadro di riferimento. Si intende, altresì, implementare e migliorare gli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze attraverso prove comuni per disciplina e classi parallele, griglie di valutazione comuni per dipartimento, griglie di valutazione comuni calibrate sugli alunni con bisogni educativi speciali.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è impegnato nel processo di innovazione digitale attraverso l'adesione al **Piano Nazionale Scuola Digitale**. Riteniamo, infatti, che la didattica tradizionale aumentata dal digitale possa non solo migliorare il processo di apprendimento dell'alunno, ma consentirgli anche di realizzare la cittadinanza digitale per l'accesso e la piena partecipazione alla società della conoscenza. I nostri alunni sono nativi digitali, ma l'uso che fanno delle tecnologie è finalizzato quasi esclusivamente a scopi ludici e comunicativi tra pari. E' necessario, pertanto, canalizzare l'interesse e la motivazione degli studenti per i media tecnologici, le piattaforme online o i social network verso forme di apprendimento più consapevoli e l'acquisizione di competenze specifiche,



spendibili anche in autonomia. A tal proposito, il corpo docente è sempre stato sensibile alle indicazioni ministeriali nella scelta dei materiali didattici e dei libri di testo che, ad oggi, sono tutti fruibili anche nella versione digitale fornita dalle case editrici, con le relative espansioni, gli esercizi interattivi, ulteriori contenuti per Pc e per LIM. La Scuola ha dato risposte concrete alle necessità di innovazione soprattutto mediante la partecipazione ai bandi PON-FESR mirati sia alla creazione di spazi e ambienti di apprendimento, con l'allestimento dei laboratori di informatica nella Scuola Primaria e Secondaria e la trasformazione di quasi tutte le aule tradizionali in aule laboratoriali e multimediali dotate di monitor touch/LIM e postazioni connesse alla rete interna della Scuola e alla rete Internet, sia dal punto di vista dell'accesso alla rete, con la realizzazione e l'ampliamento delle reti LAN-WLAN, che per la realizzazione della rete cablata e WiFi. La presenza delle suddette infrastrutture consente l'impiego strutturale e non solo occasionale di spazi alternativi alla classe. L'uso di classi virtuali, la condivisione di piattaforme per il continuo scambio di informazioni didattiche tra docenti e alunni sono gli strumenti su cui si fonda la didattica laboratoriale che, a sua volta, presuppone l'utilizzo di apposite metodologie innovative (flipped classroom, apprendimento cooperativo, EAS...), fondamentali per accrescere le competenze relazionali, l'autostima e la consapevolezza del proprio ruolo nel gruppo. Si intende proseguire il percorso di progettazione di spazi didattici innovativi attraverso l'implementazione della dotazione tecnologica e l'integrazione delle TIC nella didattica.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.MARGHERITA SCUOLE ELEMENTARI	MEAA8AD01V
EX MACELLO	MEAA8AD02X
S.STEFANO BRIGA	MEAA8AD031
S.STEFANO MEDIO	MEAA8AD042
GALATI S. ANNA	MEAA8AD053
ALTOLIA	MEAA8AD064
GIAMPILIERI MARINA	MEAA8AD086
"PASQUALE SIMONE NERI"	MEAA8AD097

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le

- persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
 - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA
ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

S. MARGHERITA	MEEE8AD014
FRAZ GALATI MARINA	MEEE8AD025
FRAZ. PONTESCHIAVO	MEEE8AD047
FRAZ. S. STEFANO BRIGA	MEEE8AD058
FRAZ. S. STEFANO MEDIO	MEEE8AD069
FRAZ. GALATI S. ANNA	MEEE8AD07A

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FRAZ. ALTOLIA	MEEE8AD08B
"PASQUALE SIMONE NERI"	MEEE8AD09C
FRAZ. BRIGA MARINA	MEEE8AD10E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

" LEONARDO DA VINCI " MESSINA

MEMM8AD013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

S.MARGHERITA SCUOLE ELEMENTARI MEAA8AD01V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

EX MACELLO MEAA8AD02X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

S.STEFANO BRIGA MEAA8AD031

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

S.STEFANO MEDIO MEAA8AD042

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

GALATI S. ANNA MEAA8AD053

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

GIAMPILIERI MARINA MEAA8AD086

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"PASQUALE SIMONE NERI" MEAA8AD097

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

S. MARGHERITA MEEE8AD014

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FRAZ GALATI MARINA MEEE8AD025

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FRAZ. PONTESCHIAVO MEEE8AD047

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

FRAZ. S. STEFANO BRIGA MEEE8AD058

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FRAZ. S. STEFANO MEDIO MEEE8AD069

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FRAZ. GALATI S. ANNA MEEE8AD07A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FRAZ. ALTOLIA MEEE8AD08B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"PASQUALE SIMONE NERI" MEEE8AD09C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FRAZ. BRIGA MARINA MEEE8AD10E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

" LEONARDO DA VINCI " MESSINA MEMM8AD013

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. S.MARGHERITA MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Dalle Indicazioni Nazionali: "Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo" (Campi di esperienza) "Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui noi conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media" (Alfabetizzazione di base) Per la stesura del curricolo verticale si sono individuate le competenze chiave di riferimento e le competenze trasversali per ogni disciplina. Per ogni ordine di scuola e per ogni nucleo tematico vengono inseriti i traguardi di competenza da raggiungere declinati sulle singole annualità dell'intero ciclo. Il presente curricolo rappresenta il riferimento utile per stilare la programmazione disciplinare che evidenzierà gli obiettivi di apprendimento, i contenuti-abilità, le strategie, le metodologie, i tempi e i mezzi .

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

- Apprendimento personalizzato; - Bisogni Educativi Speciali; - Didattica per l'Inclusione;
- Valutazione come risorsa; - Corresponsabilità educativa; - Orientamento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In sede di progettazione dipartimentale, dal confronto e dall'esperienza formativa dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico, dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22.02.2018, dalle sollecitazioni presenti nei documenti dell'UE, del Consiglio d'Europa e dell'ONU, è scaturita la decisione di individuare come tematica prioritaria su cui costruire il Curricolo per il triennio 2019/2022 l'Educazione alla Cittadinanza Globale. La necessità di garantire una sostenibilità compatibile con l'equità sociale e gli ecosistemi, operante in regime di

equilibrio ambientale, nel rispetto della cosiddetta regola dell'equilibrio delle tre "E" (Ecologia, Equità, Economia), presuppone che il perseguimento dello sviluppo sostenibile dipenda dalla capacità della governance di garantire una interconnessione completa tra economia, società e ambiente. Per essere Cittadini oggi occorre, quindi, dotarsi di competenze importanti, radicate nella conoscenza del mondo globale, della comprensione dei meccanismi che ne regolano il funzionamento e delle diverse sfumature della realtà nella quale siamo immersi. In questa prospettiva, il curriculum di Cittadinanza globale propone percorsi di lavoro volti ad esplorare una serie di temi chiave per un'educazione alla Pace e allo sviluppo sostenibile.

ALLEGATO:

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

“Mantenendo il curriculum sulle sole competenze disciplinari si rischia di rimanere alle discipline senza perseguire realmente competenze, ma solo abilità. Avere come riferimento le competenze chiave di cittadinanza permette una visione integrata del sapere ... Esse sono più indefinite di quelle cognitive e legate al contesto culturale di riferimento” Il Curriculum dell'Istituto Comprensivo “Santa Margherita” nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curriculum rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente, la commissione predisposta alla redazione del curriculum, ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorsi, conoscenze/abilità e competenze in uscita. La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la

vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni.

ALLEGATO:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Il curriculum è commisurato ai bisogni formativi degli allievi ed alle esigenze della realtà scolastica e ambientale. Il curriculum è composto da una quota oraria nazionale, che assume come riferimento le Indicazioni Nazionali per il curriculum, e da una quota oraria locale del 15% riservata all'Istituzione scolastica. L'Istituto Comprensivo "Santa Margherita" utilizzerà la quota del 15% per: - Progetti obbligatori curricolari; - Progetti di recupero e potenziamento disciplinare; - Progetti interdisciplinari.

ALLEGATO:

CURRICOLO NAZIONALE E CURRICOLO LOCALE.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO: CITTADINANZA E COSTITUZIONE"**

Il Progetto di CITTADINANZA E COSTITUZIONE si propone di sviluppare nell'alunno il senso di appartenenza ad una comunità e riconoscere i diritti e i doveri che regolano la convivenza, educando alla legalità, alla solidarietà e alla giustizia sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale. COMPETENZE ATTESE: - Acquisizione del rispetto delle regole, dell'autocontrollo e del concetto attivo dell'autocontrollo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ **PROGETTO "CONTINUITA' E ORIENTAMENTO"**

Il progetto si propone di realizzare percorsi che si sviluppino in verticale tra i vari ordini di scuola per promuovere la continuità del processo educativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Favorire la reciproca conoscenza e l'interazione tra bambini di età diverse attraverso esperienze laboratoriali comuni. - Elaborare piani di intervento per promuovere la continuità educativa e didattica. - Effettuare interventi di orientamento per la scelta consapevole del percorso di studi. **COMPETENZE ATTESE:** - Positivo inserimento nell'ordine di scuola successivo. - Consapevolezza delle scelte orientative

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ **PROGETTO "STRADA FACENDO ..."**

Il Progetto di Educazione stradale si propone di promuovere l'adozione di comportamenti utili per divenire utenti responsabili e rispettosi delle principali norme che regolano la circolazione stradale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Rispettare le principali norme che regolano la circolazione

stradale. - Acquisire consapevolezza dei dispositivi di sicurezza e loro utilizzo. - Riconoscere i fattori che possano causare pericoli e danno alla circolazione.

COMPETENZE ATTESE: - Formare utenti sicuri e consapevoli della strada per la tutela della propria e altrui incolumità. - Sensibilizzare alunni e genitori alle tematiche relative alla sicurezza stradale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Aula generica |

Approfondimento

Il progettoll prevede incontri frontali mensili con l'Ispettore di Polizia Municipale.

❖ PROGETTO "EDUCARE ALLA LEGALITA' E ALLA CONVIVENZA CIVILE, CONOSCERE E SOLIDARIZZARE NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA"

Il Progetto di Educazione alla Legalità si propone di sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità dentro e fuori dalla scuola educando alla solidarietà e alla tolleranza al fine della formazione integrale dell'uomo e del cittadino.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Creare un clima relazionale favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori e delle altre culture, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco cambiamento e arricchimento. - Educare alla legalità come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza e alla sopraffazione.

COMPETENZE ATTESE: - Acquisizione del senso civico. - Assunzione di comportamenti orientati all'amicizia, alla responsabilità e alla legalità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Gli alunni parteciperanno a manifestazioni di particolare rilevanza sociale e civile.

In occasione della "Giornata della Memoria" e della "Giornata della Legalità", saranno organizzati eventi e gli alunni parteciperanno a concorsi banditi dal MIUR, da associazioni ed enti esterni.

❖ PROGETTO " EDUCAZIONE AMBIENTALE"

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: □ Sensibilizzare gli alunni alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente. □ Promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente dovuta all'evoluzione tecnologica. □ Conoscere e rispettare il territorio, valorizzandone i beni ambientali, artistici e architettonici. □ Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale. □ Educare al risparmio energetico e alla raccolta differenziata dei rifiuti. □ Educare a valutare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile. **COMPETENZE ATTESE:** □ Saper individuare relazioni ambientali significative ed eventuali loro alterazioni nel proprio territorio. □ Saper individuare gli effetti causati dall'azione antropica sull'ambiente. □ Saper distinguere le varie fonti di inquinamento e le problematiche relative. □ Saper

distinguere i materiali riciclabili. □ Saper individuare sistemi di smaltimento e di riciclaggio dei rifiuti sul proprio territorio. □ Saper individuare comportamenti per uno sviluppo sostenibile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Saranno coinvolti nel progetto Assessorato all'Ambiente del Comune di Messina e l'Associazione ARPA Sicilia.

❖ **PROGETTO " EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'ALIMENTAZIONE"**

Il progetto si propone di far acquisire il concetto di benessere fisico, mentale e sociale, promuovendo atteggiamenti corretti e responsabili nei confronti della natura, dell'ambiente e delle problematiche sanitarie nell'ottica della prevenzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Favorire la conoscenza del proprio corpo. - Conoscere la composizione di una sana alimentazione. - Conoscere i pericoli nell'alimentazione. - Acquisire comportamenti e stili di vita atti a prevenire eventuali patologie.

COMPETENZE ATTESE: - Essere consapevoli che il proprio benessere dipende dall'attenzione e dalla cura verso il proprio corpo, dall'assunzione di corrette abitudini alimentari e di vita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento dell'ASL e di Associazioni presenti nel territorio.

❖ **PROGETTO "A SCUOLA SICURI!"**

Il progetto si propone di condurre gli alunni a costruire dentro di sé atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, valutazione del rischio e coscienza dei propri limiti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • Individuare situazioni di rischio per poi mettere in atto comportamenti preventivi • Sviluppare la capacità di assunzione di responsabilità individuale e collettiva • Saper esprimere le proprie emozioni e rafforzare il controllo dell'emotività nelle situazioni di pericolo (panico, ansia, paura ...) • Sviluppare la capacità di assumere ruoli ed incarichi • Conoscere la segnaletica della sicurezza • Conoscere i principali rischi presenti nella scuola e a casa • Conoscere le norme di comportamento in caso di incendio, terremoto ed alluvione • Comprendere l'importanza del piano di evacuazione e saperlo leggere • Conoscere il comportamento da attuare previsto dal piano di evacuazione • Sviluppare la capacità di individuare situazioni di rischio personale e saper mettere in atto comportamenti preventivi di tutela per se stessi **COMPETENZE ATTESE:** - Acquisizione di maggiore consapevolezza del concetto di emergenza. - Acquisizione di atteggiamenti adeguati per la salvaguardia di sé e degli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento della Protezione Civile.

❖ PROGETTO "LET'S STUDY FOR TRINITY GRADE 4 EXAMS!"

Considerato il ruolo ormai di primo piano della lingua inglese nel mondo di oggi, si pone sempre più la necessità di promuovere un'adeguata conoscenza di codesta lingua. In quest'ottica ,pertanto, viene proposto un corso di potenziamento di inglese finalizzato a migliorare l'offerta formativa nonché a valorizzare le "eccellenze" con l'obiettivo finale di esami con l'ente certificatore esterno Trinity.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Acquisire consapevolezza dell'importanza della lingua straniera come mezzo di comunicazione. - Suscitare motivazione verso l'apprendimento di una lingua straniera. - Avviare gli studenti ad affrontare esami con un insegnante di madre lingua. **COMPETENZE ATTESE:** - Raggiungere il livello A2.1 e il livello A2.2 del Quadro Comune europeo di Riferimento per le Lingue Straniere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica



PROGETTO "GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO - 2020"

Il progetto si propone di riconoscere e valorizzare le eccellenze. Sono previste le seguenti fasi: - Qualificazione; Finale d'Istituto; Finale di Area; Finale Nazionale

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Sviluppare la capacità di mettersi a confronto con gli altri. - Abituare gli alunni ad una sana e leale competizione. COMPETENZE ATTESE: - Sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. - Superare le fasi del concorso.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

Approfondimento

Il progetto si svolge a cura dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica.

❖ PROGETTO: "TEATRO A SCUOLA"

Il Progetto si pone come arricchimento del curriculum e si propone di costruire un percorso di educazione teatrale partendo dalla teatralità spontanea e naturale degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Favorire l'espressione individuale e di gruppi. Incoraggiare l'accettazione della propria individualità. - Comprendere le principali intenzioni comunicative dell'autore. - Saper riscrivere testi e copioni in modo creativo. COMPETENZE ATTESE: - Potenziare le competenze comunicative. - Potenziare la creatività. - Mettere in scena spettacoli collegati ad argomenti di studio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

❖ PROGETTO "TEATRANDO A SCUOLA"

Il Progetto si propone di far lavorare insieme gli alunni non solo per allestire uno spettacolo da mettere in scena, ma per costruire un percorso di cooperazione, comprensione e di amore per il teatro.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Facilitare la padronanza di strumenti creativi nella promozione del benessere della persona. - Incentivare la motivazione. - Sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali. - Esplorare le potenzialità espressive nell'elaborazione e soluzione dei problemi. - Promuovere lo sviluppo della capacità metarappresentativa. **COMPETENZE ATTESE:** - Migliorare l'espressività e l'efficacia della comunicazione in tutti i suoi aspetti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni

Teatro
Aula generica

❖ **PROGETTO " A SCUOLA DI PIANOFORTE"**

Il progetto si propone di contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale e favorire l'approccio alla pratica strumentale, promuovere iniziative volte a valorizzare l'apprendimento musicale, fornire le competenze base utili alla eventuale prosecuzione dello studio del pianoforte.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Promuovere una pratica musicale a completamento dello sviluppo della personalità dell'alunno; - Avvicinare gli allievi all'esperienza diretta con lo strumento anche tramite attività improvvisativo-creative. - Fornire agli allievi un elementare livello di tecnica strumentale e di lettura musicale. **COMPETENZE ATTESE:** - Conoscenza della tecnica di base dello strumento. - Capacità di eseguire semplici brani solistici e /o di insieme.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **PROGETTO "CODING: EDUCARE AL PENSIERO COMPUTAZIONALE"**

Il progetto si propone di sviluppare le competenze trasversali in un clima ludico, partecipativo e collaborativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: □ Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare; □ Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi. **COMPETENZE ATTESE:** Sviluppare il pensiero computazionale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

Approfondimento

Sarà utilizzato anche *Mind Designer*, il nuovo robot intelligente che introduce il bambino al Coding e al disegno, e lo accompagna alla scoperta dell'aritmetica e della geometria in modo facile e divertente.

Con l'innovativo riconoscimento vocale integrato Mind esegue i comandi che il bambino gli impartisce a voce.

❖ PROGETTO "SOLIDARIETA' "

Il Progetto si propone di educare alla condivisione e alla solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • Conoscere le condizioni dell'infanzia in alcuni Paesi •
Conoscere e interessarsi alle situazioni di bisogno umano presenti in varie realtà •
Conoscere l'impegno di alcune O. N. G. per la promozione e la difesa dell'uomo •
Conoscere l'attività di alcuni volontari a favore di situazioni di disagio nel mondo •
Capire il valore della solidarietà tra gli uomini • Riflettere sull'insegnamento evangelico dell'amore • Capire l'importanza dell'impegno personale verso gli altri • Conoscere figure di uomini e donne che nella Chiesa hanno dedicato e dedicano la propria vita agli altri • Maturare atteggiamenti di solidarietà e di condivisione verso chi ha bisogno

COMPETENZE ATTESE: Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni sulle tematiche affrontate e stimolare il loro impegno personale a favore dei più deboli. Saranno organizzati attività didattiche e incontri sulle tematiche del progetto. Inoltre saranno realizzate iniziative di beneficenza a sostegno di adozioni a distanza di bambini provenienti da Paesi extraeuropei e di beneficenza a sostegno di situazioni di disagio (DONACIBO).

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni

Approfondimento

E' prevista la collaborazione dell'AVSI (associazione volontari per il Servizio Internazionale) e delle Parrocchie.

❖ PROGETTO "PROGETTIAMO E COSTRUIAMO - LABORATORIO DI TECNOLOGIA"

Il Progetto si propone di sviluppare l'orientamento degli alunni alla cultura tecnica e scientifica.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • Coltivare la naturale predisposizione dei bambini a capire il funzionamento delle cose che li circondano; • Coltivare il desiderio di costruire e creare, utilizzando la fantasia; • Sviluppare la creatività; • Sperimentare un approccio interdisciplinare delle conoscenze acquisite; • Far sperimentare ai bambini, che non faticano ad immaginarsi astronauti, esploratori, di sperimentare quanto possa essere divertente fare l'inventore o l'ingegnere. **COMPETENZE ATTESE:** Sviluppare competenze di team working, relazionali ed allo stesso tempo sviluppare il senso di responsabilità: il lavoro di ciascuno contribuisce al successo del lavoro del gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO "LETTURA"

Il Progetto si propone di far nascere l'amore per la lettura e formare la persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo- relazionale e sociale in sinergia con gli attuali sistemi

multimediali.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale; • Favorire la conoscenza di sé attraverso l'approccio e la scelta consapevole tra la molteplicità dei generi letterari; • Potenziare le capacità di analisi delle letture; • Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi; • Abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura; • Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse; • Promuovere la conoscenza del processo di ideazione di un libro; • Creare situazioni motivanti per sollecitare la curiosità e il piacere di leggere; • Creare un clima favorevole all'ascolto; • Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva; • Favorire il confronto di idee tra giovani lettori; • Far comprendere l'utilità della lettura per migliorare le abilità comunicativo- espressive. **COMPETENZE ATTESE:** • Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura • Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'alunno al libro • Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **PROGETTO "STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA BIMED"**

Il Progetto si propone di far acquisire gli strumenti necessari nel nostro tempo per il saper leggere, il saper scrivere e, dunque, il saper fare e il saper essere.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • Sostenere e diffondere le attività di scrittura delle scuole, offrendo ai bambini, ai ragazzi e ai giovani l'occasione di raccontarsi, di conoscersi e di

crescere attraverso le invenzioni della scrittura, le emozioni della lettura, il valore del confronto con gli scrittori degli incipit. • Stimolare durante l'anno scolastico gli studenti verso le discipline approcciate partendo dalla ri/valutazione della parola che torna a essere vettore fondamentale di evoluzione dell'individuo e del contesto. **COMPETENZE ATTESE:** Scrivere un capitolo di un racconto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **PROGETTO "PISCINA"**

Il Progetto si propone di migliorare le competenze motorie e gli stili di vita attraverso il nuoto.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Acquisire la capacità di comunicare attraverso il linguaggio del corpo. - Incoraggiare attraverso lo sport acquatico il naturale bisogno di movimento. - Percepire una positiva immagine di sé come unità psicofisica nel rapporto con gli altri e l'ambiente. - Contrastare la crescente abitudine alla sedentarietà, proponendo l'esperienza in acqua come stimolo a valorizzare il linguaggio corporeo spontaneo in quanto strumento per esprimersi e comunicare.

COMPETENZE ATTESE: - Confidenza con l'elemento acqua attraverso l'esperienza corporea diretta.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Piscina

Approfondimento

Il Progetto prevede il coinvolgimento dei volontari della Croce Rossa Italiana (Comitato di Messina).

❖ PROGETTO DI AVVIAMENTO AL LATINO

Il Progetto si propone di avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina, attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione linguistica, anche per facilitare il successivo studio delle lingue classiche da parte dei discenti che proseguiranno gli studi in un percorso di tipo liceale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Consolidare le conoscenze logicogrammaticali già precedentemente acquisite e da acquisire. - Comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano. - Confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella latina. - Apprendere gli elementi basilari del latino;
COMPETENZE ATTESE: - Acquisire una conoscenza delle strutture linguistiche latine.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|----------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Lingue |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

❖ PROGETTO "READY FOR TRINITY EXAMS"

Il Progetto di potenziamento della lingua inglese per la scuola primaria, è finalizzato alla preparazione agli esami di certificazione Trinity.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Potenziare le abilità di base nell'apprendimento di una lingua straniera (listening, speaking, reading, writing), privilegiando l'ascolto e la produzione orale; - Potenziare le competenze necessarie per comunicare con l'esaminatore madrelingua durante l'esame; - Ampliare la conoscenza della lingua inglese ponendo particolare attenzione alla pronuncia e all'interazione orale; - Acquisire contenuti e

strutture linguistiche previste dal syllabus per l'esame Trinity grade 1; - Partecipare all'esame finale, necessario per ottenere la certificazione delle competenze.

COMPETENZE ATTESE: - Raggiungimento di e competenze obiettivi previsti dal Trinity syllabus; - Superamento dell'esame finale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|-----------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Lingue |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Aula generica |

Approfondimento

Si prevede la collaborazione con l'ente Trinity, ai fini dell'esame di certificazione, che si svolgerà in presenza di un esaminatore madrelingua.

❖ PROGETTO "GIOCHI DI LINGUA ITALIANA"

Il progetto si propone di incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze, sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana e promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: □ Stimolare riflessioni sulla lingua; □ Conoscere la grammatica per un uso corretto della lingua italiana e per un potenziamento di tutte le competenze linguistiche (Ascoltare, parlare, leggere, scrivere); □ Incoraggiare processi di apprendimento consapevole; □ Attivare energie per una sana competizione orientata al miglioramento delle competenze culturali e sociali, allo sviluppo delle

attitudini e delle capacità personali, al rinforzo delle abilità di autovalutazione.

COMPETENZE ATTESE: Superamento delle diverse fasi della competizione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO "UNICEF - SCUOLA AMICA"**

Il progetto si propone di favorire la conoscenza e l'attuazione della convenzione sui diritti della infanzia e dell'adolescenza, agevolando l'inclusione della diversità e promuovendo la partecipazione attiva degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: -Conoscere e interiorizzare le regole di comportamento - conoscere diritti e doveri che regolano la vita sociale -sensibilizzare gli alunni all'aiuto reciproco rafforzando il sentimento di solidarietà
COMPETENZE ATTESE: -Accettare la diversità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede tre incontri con la referente provinciale UNICEF

❖ **PROGETTO "SPORT A SCUOLA"**

Il progetto si propone di migliorare le competenze motorie e gli stili di vita attraverso l'educazione motoria.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: -Acquisire la capacità di comunicare attraverso il linguaggio del corpo -Avere padronanza dello schema motorio. COMPETENZE ATTESE: -Educare e rafforzare il momento relazionale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra
Cortile

Approfondimento

Il progetto prevede incontri con Esperti ed Enti esterni

❖ **PROGETTO "L' A B C DELLA FINANZA"**

Il Progetto di educazione finanziaria mira alla maturazione di atteggiamenti consapevoli finalizzati all'uso responsabile del denaro, nella modalità della spesa e del consumo e alle varieguate forme di investimento e del risparmio.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: -Conoscere la genesi del denaro e scoprirne il valore nell'economia personale,familiare e comunitaria -Conoscere le origini dell'euro nei diversi tagli di monete e banconote -Conoscere la moneta e gli strumenti di pagamento alternativi al contante -Conoscere i principali di impiego del denaro - Conoscere le funzioni delle agenzie bancarie e finanziarie -Scoprire la valenza educativa del risparmio -Scoprire la valenza del significato della Giornata mondiale del risparmio -Assumere atteggiamenti,scelte e comportamentifinalizzati al risparmio -

Conoscere il valore del denaro nelle religioni e in particolare nel cristianesimo
 COMPETENZE ATTESE: Maturazione di atteggiamenti e scelte consapevoli e responsabili in merito all'uso del denaro e della ricchezza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|-----------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Informatica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Aula generica |

Approfondimento

Il progetto prevede la partecipazione alla "Giornata Mondiale del Risparmio" e l'uscita didattica presso un'agenzia bancaria di Messina.

❖ PROGETTO "IN DIALOGO"

Il progetto ha come finalità la promozione della cultura del dialogo, in particolare il dialogo ecumenico e interreligioso e della pace, nel riconoscimento della fraternità universale mediante l'acquisizione di conoscenze e abilità mirate a un apprendimento esperienziale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: -Promuovere la cultura del dialogo e della pace,partendo dalla quotidianità. -Educare alla conoscenza di sè, al rispetto dell'altro attraverso la riflessione sulle proprie modalità di comportamento. -Scoprire la diversità come fonte di valori e ricchezza reciproca. -Conoscere e apprezzare l'importanza del dialogo ecumenico ed interreligioso. **COMPETENZE ATTESE:** -Acquisizione di comportamenti adatti ad un approccio relazionale finalizzato all'accettazione e al rispetto delle diversità. -Acquisizione di alcuni valori fondati sull'accoglienza della diversità considerata come arricchimento personale e comunitario.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede incontri con esperti in occasione della Giornata Mondiale contro il Razzismo e l'uscita didattica presso Centro Mondialità e/o sede associazione "Camminare Insieme"

❖ PROGETTO PON FSE -PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE

Il progetto intende rafforzare le competenze informatiche; sviluppare le capacità di valutare e produrre informazioni nel rispetto dei diritti e doveri relativi ad internet; accrescere la creatività, in rapporto ai nuovi linguaggi, alle nuove tecnologie e alla rete; comprendere il ruolo fondamentale dei dati e delle problematiche ad essi connesse. Particolare importanza nel percorso formativo sarà dato al coinvolgimento delle studentesse allo stesso modo degli studenti; alla promozione dei principi di inclusione e integrazione, abbracciando nuovi modelli, metodi e tecniche d'insegnamento che utilizzano tecnologie a supporto della didattica in classe e condividendo le risorse e i saperi in ambienti di apprendimento in rete (Virtual Learning Environment-VLE). Il fine è quello di rendere gli alunni cittadini attivi e protagonisti e non fruitori passivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: Stimolare gli studenti verso una comprensione e un uso delle tecnologie digitali superando il ruolo di consumatori passivi. Promuovere lo sviluppo di molteplici competenze utili ad affrontare la complessità del mondo attuale e le sfide di una società che cambia rapidamente. Sviluppare le capacità di comprendere, interpretare, criticare, creare. Sviluppare la capacità di ricercare e valutare

informazioni, qualità delle fonti, e comprendere le dinamiche e le regole che intervengono sulla circolazione e il riuso delle opere creative online. Acquisire consapevolezza nelle implicazioni delle proprie interazioni in Rete e con i diversi media. Fornire gli strumenti per prevenire situazioni di disagio online ed evitare meccanismi di bullismo e di strumentalizzazioni delle informazioni. Migliorare la comprensione e la consapevolezza dei propri diritti e responsabilità in Rete. Utilizzare le tecnologie quali mediatori di apprendimento in esperienze formative e percorsi di diversa natura, in modo da garantire la piena accessibilità e promuovere esperienze per l'inclusione e l'integrazione. **COMPETENZE ATTESE:** Aumento delle certificazioni finali o di altre forme di riconoscimento e mappatura delle competenze per i percorsi formativi, dedicati a competenze informatiche/tecniche specifiche, conseguiti dalle studentesse e dagli studenti. Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti. Integrazione di tecnologie e contenuti digitali nella didattica (anche prodotti dai docenti) e/o produzione di contenuti digitali ad opera degli studenti. Utilizzo di metodi e didattica laboratoriali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

Approfondimento

Il Progetto è articolato in 6 moduli:

- A lezione di coding
- Coding in Your Classroom, now!
- Alfabetizzazione digitale Lettura, scrittura e produzione in ambienti digitali
- Diritti e responsabilità in Internet

❖ **PROGETTO PON FSE -COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE**

In un mondo in cui la vita e il sapere sono sempre più complessi, è sempre più necessaria e urgente un'Educazione alla Cittadinanza Globale, intesa come processo di formazione trasversale che trova spazio tanto nell'inserimento in discipline curriculari come nella creazione di spazi interdisciplinari e nel favorire l'apprendimento a partire da tematiche socialmente rilevanti. La Cittadinanza Globale sostiene un nuovo modello di cittadinanza basato sulla piena consapevolezza della dignità insita in ogni essere umano, sulla sua appartenenza ad una comunità locale e globale e sull'impegno attivo per ottenere un mondo più giusto e sostenibile. Educare dei cittadini globali implica facilitare la comprensione dell'interdipendenza dei problemi che affliggono il pianeta. Il dibattito attuale a livello mondiale sulla difesa dell'ambiente, sui cambiamenti climatici, sui fenomeni atmosferici sempre più estremi, sulle disuguaglianze nell'accesso delle risorse, sui problemi energetici, testimonia come l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile rappresenti oggi una sfida non più procrastinabile per responsabilizzare tutti i cittadini ad assumere comportamenti (individuali e collettivi) e stili di vita all'insegna del rispetto dell'ambiente per la sopravvivenza futura. Proprio per questo motivo, "Educazione alimentare" "Educazione ambientale" "Educazione alla Cittadinanza" sono progetti che il nostro Istituto attua nel corso dell'anno per rendere gli allievi consapevoli dell'importanza del prendersi cura di se stessi e degli altri come dell'ambiente nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile. L'azione 10.2.5A offre l'opportunità di approfondire tali tematiche usufruendo dell'apporto e del supporto di esperti nel settore. Naturalmente si porrà attenzione affinché tale percorso non sia avulso dal territorio di appartenenza, ma sia al contrario contestualizzato. Il progetto intende promuovere corretti stili di vita e abitudini positive come elemento di benessere fisico e come strumento di inclusione, crescita personale e relazionale e, allo stesso tempo, promuovere una sensibilizzazione sul problema dell'educazione alla sostenibilità, ponendo le basi per azioni e proposte su tematiche ambientali emergenti per offrire ai bambini e agli adolescenti una provocazione che sia in grado di:

- attivare un'acquisizione di maggiore consapevolezza e senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente;
- stimolare in loro comportamenti più critici e propositivi, soprattutto per quanto riguarda i modelli di consumo ricorrenti, sullo spreco che li contraddistingue e sulle abitudini al consumo, per verificare possibilità e opportunità del riutilizzo e del recupero di materiali;
- riflettere sugli attuali stili di vita anche in riferimento a una più attiva e consapevole educazione alimentare con particolare riferimento al rapporto tra cibo e territorio;
- utilizzare il cibo come strumento di conoscenza e integrazione culturale.

L'Educazione alla Cittadinanza Globale include

nella pratica educativa l'educazione alle emozioni, come componente fondamentale dello sviluppo cognitivo e dell'apprendimento per la convivenza, integrando il pensare, il sentire e l'agire e assumendosi come compito centrale la costruzione di un mondo più giusto e sostenibile. Finalità del progetto sarà quella di promuovere una cittadinanza attiva affinché ciascuno possa essere agente di cambiamento all'interno della comunità in cui vive. Obiettivo importante del progetto sarà quello di avviare attività concrete legate alle tematiche progettuali (buone pratiche): gli alunni saranno stimolati e coinvolti attivamente, anche a livello sensoriale, così come saranno invitati a riflettere sugli stili di vita, sulle abitudini quotidiane e sui comportamenti di ciascuno in modo da porsi di fronte alle cose con spirito critico.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Sviluppare armonicamente la personalità degli studenti favorendo la crescita socio-culturale degli alunni per assolvere alla formazione permanente della persona.
- Sviluppare la fiducia in sé.
- Stimolare gli allievi ad "imparare ad imparare" mediante una didattica dell'esplorazione e della scoperta.
- Condividere percorsi innovativi, approfondimenti tematici e processi di problem solving per il miglioramento e la crescita personale.
- Utilizzare una didattica laboratoriale e progettuale atta a garantire occasione di istruzione e formazione.
- Valorizzare e rispettare le "diversità" degli alunni come patrimonio a disposizione di tutti, per la realizzazione di una società inclusiva orientata al rispetto dei valori, dello scambio e della tolleranza.
- Sviluppare positive dinamiche relazionali.
- Acquisire e/o potenziare le capacità di socializzazione e cooperazione.
- Sensibilizzare le giovani generazioni in tema di salvaguardia ambientale per favorire azioni e scelte eco-compatibili.
- Stimolare ad una comprensione più ampia di sé stessi e del mondo per contribuire ad una società più giusta.
- Sviluppare una mentalità scientifica necessaria anche nell'affrontare criticamente i problemi.
- Sviluppare la capacità di interazione sociale in diversi contesti ed ambiti.
- Capire ed interiorizzare l'importanza di comportamenti corretti.
- Acquisire consapevolezza di sé della propria identità culturale e dell'appartenenza a una comunità sociale e ad un territorio.

COMPETENZE ATTESE: Acquisizione del concetto di cittadinanza globale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali. Aumento dei livelli di competenza nelle tematiche trattate nei moduli scelti. Aumento della consapevolezza delle proprie identità multiple e di una identità collettiva che trascende le differenze individuali, culturali, etniche, religiose nonché di valori universali quali giustizia, uguaglianza, dignità, rispetto. Valorizzazione del ruolo attivo degli studenti, della problematizzazione e della capacità di individuare soluzioni

attraverso la riflessione collettiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il Progetto prevede un piano di interventi che contribuisca allo sviluppo e al potenziamento

delle competenze chiave attraverso l'attivazione di 5 moduli destinati agli alunni della Scuola

del primo ciclo afferenti le seguenti aree tematiche:

- Area tematica 1: educazione alimentare, cibo e territorio;
- Area tematica 2: benessere corretti stili di vita, educazione motoria e sport;
- Area tematica 3 : educazione ambientale

I destinatari del progetto, sono gli alunni della scuola primaria e gli alunni della scuola

secondaria di primo grado, in particolare gli studenti con bisogni educativi speciali.

L'individuazione dei moduli del piano è stata effettuata partendo dagli esiti del Rav d'Istituto

attraverso l'analisi/diagnosi iniziale dei punti di forza e di debolezza della scuola, che tengono

conto anche degli esiti delle prove INVALSI, e dal PDM nel quale sono stati individuati gli

obiettivi per il miglioramento.

- ❖ **PROGETTO PON FSE -COMPETENZE DI CITTADINANZA EUROPEA**

Nella società di oggi multiculturale e complessa, l'educazione alla cittadinanza e alla Costituzione, divenuta obbligatoria in tutte le scuole di ogni ordine e grado con la Legge n. 169 del 30/10/2008, è finalizzata alla maturazione integrale dell'alunno affinché diventi capace di sviluppare comportamenti corretti e responsabili ed interiorizzi quei valori di legalità, di solidarietà e di rispetto necessari per avere un futuro migliore. Essere cittadini europei consapevoli, è indispensabile per poter costruire la propria vita, affrontando le difficoltà e sapendo cogliere le opportunità che essa offre. Incoraggiare i cittadini, in particolare i giovani, ad impegnarsi attivamente nella vita politica e sociale è recentemente diventata una priorità crescente sia a livello nazionale che europeo. Il futuro dell'Unione Europea si fonda sui valori fondamentali della cittadinanza europea attiva, della promozione del dialogo interculturale, del benessere dei cittadini europei. L'Obiettivo del progetto è quello di promuovere la cittadinanza attiva, partecipativa, consapevole e solidale come formazione della persona: sapere, saper essere e saper fare secondo i principi e i valori della Costituzione Italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Carta Internazionale dei Diritti Umani. Nel corso del progetto si affronteranno temi di attualità quali: la crisi economica, la coesione sociale e lo sviluppo sostenibile.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: Stabilire con gli altri rapporti basati sul reciproco rispetto. Favorire il rispetto delle diverse identità culturali ed etniche e promuovere la democrazia e l'uguaglianza. Conoscere e interiorizzare i valori che permettono la partecipazione democratica alla vita sociale. Riconoscere i diritti e doveri che regolano la convivenza. Acquisire comportamenti corretti nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente per sviluppare il senso civico. Educare alla legalità, alla solidarietà, alla giustizia sociale. Acquisire una visione interculturale. • Acquisire la cittadinanza europea vista attraverso la scoperta dei paesi che compongono l'Ue e della storia che ne ha caratterizzato il processo di integrazione • Conoscere la Carta dei diritti internazionali. • Conoscere la struttura degli organi dell'U.E. Conoscere alcune importanti Dichiarazioni Internazionali. Promuovere l'integrazione tra diversi soggetti e culture. Sviluppare una identità globale. **COMPETENZE ATTESE:** - Aumento della consapevolezza dell'identità culturale dell'Unione europea. - Riduzione dei debiti formativi nelle discipline linguistiche (Sottoazione 10.2.3.B) Valorizzazione della dimensione esperienziale delle attività didattiche attraverso la realizzazione di prodotti/attività dedicate all'Europa e alle sue istituzioni (es. da avviso: brochure, sito web, contatti attraverso i media sociali e altro materiale informativo; percorsi turistici, di simulazione, laboratori)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Per sviluppare e potenziare le competenze di cittadinanza europea si predispose un piano costituito da due moduli propedeutici sulla Cittadinanza Europea e 2 moduli di Potenziamento llinguistico e CLIL con destinatari gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado.

❖ PROGETTO "LABORATORIO MUSICALE"

Il Progetto rappresenta, all'interno del PTOF dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie e il territorio. Il Progetto ha come finalità precipua quella di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Il coro, infatti, educa gli alunni non solo ad un utilizzo corretto della voce nell'espressione cantata, ma consente loro di acquisire anche competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione; è un valido percorso per favorire, inoltre, la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Avvicinare i ragazzi alla musica attraverso il canto. - Imparare a cantare insieme. - Imparare ad utilizzare correttamente la voce. - Sviluppare e potenziare l'orecchio musicale e l'intonazione. - Sviluppare e potenziare la capacità percettiva dell'ascolto. - Sviluppare capacità ritmiche e di produzione vocale. -

Potenziare le capacità di attenzione, ascolto, di concentrazione, autocontrollo, memorizzazione. - Favorire la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione.

COMPETENZE ATTESE: - Conoscenza e consapevolezza nella gestione della fisicità (capacità di autocontrollo e di uso del corpo) a fini espressivi. - Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione. - Sviluppo delle capacità mnemoniche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ PROGETTO "SPORT ORIENTEERING"

L'orienteeing a scuola si inserisce nel più ampio progetto educativo rivolto allo sviluppo della personalità complessiva dell'alunno e si configura come strumento di apprendimento trasversale rispetto alle materie curricolari. L'attività motoria, che è propedeutica alla pratica sportiva, è utile per creare momenti di divertimento e di crescita della sfera cognitiva dei bambini.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Favorire l'inserimento consapevole e autonomo nell'ambiente circostante • Sviluppare la capacità di percezione, osservazione, discriminazione e valutazione dello spazio in cui ci si muove • Facilitare la maturazione di processi mentali ideali per il passaggio dal concreto all'astratto • Saper leggere, comprendere e decodificare le simbologie topologiche convenzionali • Conoscere e rispettare le norme che regolano l'attività di "orienteeing" • Saper individuare e rilevare gli elementi dell'ambiente e le caratteristiche del territorio • Stimolare il contatto con la natura • Acquisire fiducia nelle proprie possibilità • Concretizzare occasioni di socializzazione • Favorire lo sviluppo di una competizione positiva

COMPETENZE ATTESE • Consentire agli alunni il maggior numero possibile di scambi e relazioni sociali attraverso il gioco • Acquisire la percezione di sé all'interno di uno spazio rappresentato graficamente in forma ludica • Sviluppare capacità di lettura del territorio attraverso l'osservazione diretta e guidata • Favorire atteggiamenti positivi

nei confronti dell'ambiente • Sollecitare l'alunno ad affrontare nuovi problemi con spirito di autonomia e creatività • Fornire uno strumento utilizzabile in chiave interdisciplinare (ed. motoria, scienze, storia dell'arte, matematica, geografia)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:** Palestra

 ❖ **PROGETTO "CITTA' AFFIDABILI"**

Il Progetto si propone di Educare alla solidarietà e alla consapevolezza attraverso la diffusione della pratica del Banco alimentare e della colletta alimentare e attraverso azioni contro lo spreco alimentare e iniziative a finalità solidali.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Partecipare attivamente alla vita democratica e contribuire in modo significativo al benessere sociale **COMPETENZE ATTESE** Gli studenti hanno la possibilità di rivestire un ruolo attivo, nella realizzazione di attività solidali riferite ad un bisogno presente nella comunità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

 ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **PROGETTO CLIL "LET'S STUDY SCIENCE"**

il progetto si propone di far acquisire agli alunni la terminologia basilare della

disciplina scienze in L2, padroneggiando semplici termini e frasi, al fine di favorire sia l'apprendimento degli argomenti presentati, sia della lingua stessa.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Sviluppare conoscenze e competenze scientifiche utilizzando la lingua inglese - Potenziare le capacità di ricezione e produzione linguistica -

Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale attraverso l'aumento del tempo di esposizione alla lingua. - Aumentare la propria

motivazione verso le lingue e la materia non linguistica presentata. **COMPETENZE**

ATTESE: - Rafforzamento di competenze CLIL - Sviluppo delle competenze scientifiche - Sviluppo delle competenze linguistiche - Potenziamento della capacità di ascolto e produzione orale di argomenti scientifici in L2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO "COSTRUIRE CON LA STAMPANTE 3D"**

Il progetto si propone di far comprendere ai ragazzi come, grazie alle nuove tecnologie, è possibile passare da una semplice idea alla realizzazione pratica della stessa.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Dare informazioni di base relativamente al disegno tridimensionale al computer. - Produrre oggetti reali. **COMPETENZE ATTESE:** -

Conoscenza di una realtà tridimensionale concretizzabile attraverso strumentazioni. - aumentata capacità di osservazione e analisi degli oggetti della quotidianità. -

Conoscenza dei materiali. - Processi produttivi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Informatica

 ❖ **PROGETTO "PC PICCINO"**

il Progetto mira ad offrire al bambino una grossa opportunità di apprendimento globale ed immediato, attraverso il coinvolgimento simultaneo di più canali recettivi come quello sensoriale, cognitivo, emotivo, attivando i processi fondamentali di percezione, attenzione, memoria.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Conoscere il computer e le parti che lo compongono - Avviare un rapporto creativo con l'informatica per disegnare, colorare, inventare, stampare, costruire immagini... - Affinare il coordinamento oculo- manuale - Acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione
COMPETENZE ATTESE: • Avvicinare i bambini all'uso del computer • Sviluppare abilità metalinguistiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Informatica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **PROGETTO "CODING PER TUTTI"**

Il Progetto mira ad avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - avviare gli alunni al pensiero computazionale, che è alla base

del Coding, un processo mentale per la risoluzione di problemi costituito da strumenti concettuali utili per affrontare problemi in tutte le discipline. **COMPETENZE ATTESE:** - Trasformare una situazione complessa in ipotesi di soluzioni possibili. - Applicare il pensiero computazionale in situazioni esperenziali legate alle discipline.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **PROGETTO "I GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI 2020" LA SCIENZA IN GIOCO PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il Progetto mira a valorizzare le eccellenze e ad incrementare e sostenere l'interesse dei giovani per il sapere scientifico. I Giochi delle Scienze Sperimentali consistono in prove scritte formate da domande a scelta multipla o aperta riguardanti diversi argomenti scientifici. I quesiti, indipendenti l'uno dall'altro, sono volti ad accertare la capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazioni su vari aspetti delle conoscenze scientifiche e di utilizzare procedure trasversali e strumenti logici e matematici per individuare o proporre corrette soluzioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - favorire situazioni di approfondimento ricche sul piano cognitivo, in campi di esperienza significativi per l'allievo; - attivare capacità di analisi, di immaginazione, di integrazione di saperi e di ragionamento; - migliorare la capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazioni su vari aspetti delle conoscenze scientifiche e di utilizzare procedure trasversali e strumenti logici e matematici per individuare o proporre corrette soluzioni; - migliorare la capacità di organizzarsi nella ricerca di una strategia risolutiva; - migliorare la capacità di comunicare in maniera non equivoca i risultati conseguiti; - contribuire a motivare e ad appassionare allo studio delle scienze sperimentali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
- Con collegamento ad Internet
 - Chimica
 - Disegno
 - Fisica
 - Informatica
 - Lingue
 - Multimediale
 - Scienze

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2019/20 l'ANISN, Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali, organizza la X edizione dei Giochi delle Scienze Sperimentali per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado.

I Giochi sono rivolti agli studenti delle classi III.

Fasi di svolgimento dei Giochi delle Scienze Sperimentali

Fase di Istituto:

è finalizzata a selezionare gli alunni partecipanti alla successiva fase regionale.

Fase Regionale:

La prova regionale si svolgerà contemporaneamente in tutta Italia il 12 marzo 2020, alle ore 11.00, nella sede indicata dal Referente di ciascuna regione e sarà sostenuta dagli studenti primi classificati di ciascuna scuola.

Fase Nazionale Sperimentale:

alla fase nazionale, che si svolgerà sabato 9 maggio 2020, saranno ammessi:

N. 1 alunno (1° classificato) per le regioni nelle quali il

numero di scuole aderenti è inferiore a 10
N. 2 alunni (1° e 2° classificato) per le regioni nelle quali il
numero di scuole aderenti è
uguale o superiore a 10 ma inferiore a 30.

❖ **PROGETTO "RECUPERO DI MATEMATICA"**

Il progetto si propone di recuperare le conoscenze di base della matematica negli alunni che presentano evidenti difficoltà. Si tenterà di portare gli alunni ad acquisire un livello sufficiente di competenze curriculari. Ciò avverrà attraverso attività di gruppo con la proposta di esercizi graduati e anche con la somministrazione di schede mirate. Gli alunni verranno coinvolti in modo più diretto in una revisione degli argomenti trattati in classe. Il recupero si svilupperà attorno agli argomenti di aritmetica, geometria ed algebra, stabiliti nel dipartimento disciplinare che risultano essere basilari per lo sviluppo delle competenze matematiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: Acquisire un metodo di studio, insieme al recupero delle abilità logico-matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie. Colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento. Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti. Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente. **COMPETENZE ATTESE:** Recupero di conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento della matematica. Acquisizione dell'autonomia personale, sociale ed operativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO "RECUPERO DI ITALIANO"**

Il Progetto si propone di realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni con difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, al fine di recuperare le

carenze evidenziate.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica. - Sviluppare la fiducia in sé. - Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano. - Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni. **COMPETENZE ATTESE:** - Sviluppo delle abilità di base.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO PON FSE "COMPETENZE DI BASE - 2A EDIZIONE"**

Il progetto intende promuovere la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali, educando ad atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando la capacità di ascolto, comprensione, osservazione, analisi e sintesi. Il percorso è finalizzato ad offrire opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza, a prevenire il disagio sociale e favorire l'instaurarsi di relazioni reciproche autentiche tra lo studente e la comunità di cui fa parte. Il progetto, inoltre, si pone come punto di riferimento educativo, didattico e metodologico, per offrire agli alunni spazi ed esperienze utili al fine di motivarne gli apprendimenti e la partecipazione alla vita culturale attraverso l'apertura della scuola alla realtà circostante e la sua presenza visibile ed attiva nel territorio. Pertanto, per assolvere alla formazione continua della persona sarà utilizzata una didattica laboratoriale progettuale atta a garantire occasione e formazione per ciascun alunno. Al fine di valorizzare e potenziare le competenze base, tenendo presente i ritmi evolutivi di ciascuno, si predispone un piano di interventi che contribuisca allo sviluppo e al potenziamento delle competenze chiave.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Sviluppare armonicamente la personalità degli studenti favorendo la crescita socio-culturale degli alunni per assolvere alla formazione continua della persona. Sviluppare la fiducia in sé. Stimolare gli allievi ad "imparare ad

imparare” mediante una didattica dell’esplorazione e della scoperta. Condividere percorsi innovativi, approfondimenti tematici e processi di problem solving per il miglioramento e la crescita personale. Utilizzare una didattica laboratoriale e progettuale atta a garantire occasione di istruzione e formazione per ciascun alunno. Valorizzare e rispettare le “diversità” degli alunni come patrimonio a disposizione di tutti, per la realizzazione di una società inclusiva orientata al rispetto dei valori, dello scambio e della tolleranza. **COMPETENZE ATTESE** Sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo. Promuovere il possesso più ampio e sicuro possibile della lingua italiana in quanto veicolo di conoscenze e strumento essenziale per la formazione personale e la vita sociale. Potenziare i processi logico – cognitivi. Essere consapevoli dell’esistenza dei diversi modelli culturali europei ed extra europei in una prospettiva di comprensione interculturale. Sviluppare una mentalità scientifica necessaria anche nell'affrontare criticamente i problemi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Il Progetto prevede un piano di interventi che contribuisca allo sviluppo e al potenziamento delle competenze di base attraverso l’attivazione di 4 moduli destinati agli alunni della Scuola dell’Infanzia afferenti le seguenti aree tematiche:

Educazione bilingue - educazione plurilingue "HELLO EUROPE"

Multimedialità "PC PICCINO"

Musica "LA MIA BANDA SUONA IL ROCK"



Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie) "GIOCO E IMPARO"

e di 8 moduli destinati agli alunni della scuola Primaria e Secondaria di Primo grado, afferenti le seguenti discipline:

Lingua madre "LA LETTERATURA MINI...ME"

Lingua madre "OFFICINA ITALIANO"

Lingua madre "ITALIANO: UNA COMPETENZA TRASVERSALE"

Matematica "MATEMATICA"

Matematica "OFFICINA MATEMATICA"

Scienze "A - MARE IL MARE"

Scienze "L'ambiente marino"

Lingua straniera "VAMOS HABLANDO"

L'individuazione dei moduli del piano è stata effettuata partendo dagli esiti del Rav d'Istituto attraverso l'analisi/diagnosi iniziale dei punti di forza e di debolezza della scuola, che tengono

conto anche degli esiti delle prove INVALSI, e dal PDM nel quale sono stati individuati gli obiettivi per il miglioramento.

❖ **PROGETTO "UN'IDEA DI LATINO"**

Il progetto è rivolto a quegli alunni che posseggono un buon livello di padronanza della competenza linguistica e dimostrano uno spiccato interesse per lo studio dell'italiano e delle sue strutture morfosintattiche e la cui scelta relativa alla scuola superiore è indirizzata verso un liceo. Il corso di avviamento al latino, mira ad offrire la conoscenza delle dinamiche del latino, attraverso un panorama semplificato delle strutture grammaticali, e che nel contempo possa permettere a ciascuno studente di valutare le proprie scelte orientative in relazione agli istituti che prevedono questa disciplina.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Comprendere che l'eredità latina è presente, oltre che nell'italiano, in molte lingue europee moderne. - Acquisire un metodo logico e rigoroso per uno studio serio ed accurato degli elementi essenziali della lingua latina.

COMPETENZE ATTESE: - Saper analizzare elementi logici di una frase. - Usare in modo consapevole la lingua italiana.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO "CITTA' AFFIDABILI"**

ccc

Obiettivi formativi e competenze attese

ccc

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **PROGETTO "RUMORLESS CITIES"**

Il progetto mira ad affrontare il fenomeno del pregiudizio che troppo spesso si manifesta in atteggiamenti discriminatori, di razzismo o di intolleranza, finalizzando il contrasto allo stesso pregiudizio come strumento principale di inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Prevenire fenomeni di pregiudizio, intolleranza razziale ed esclusione sociale; - Promuovere un arricchimento culturale della società nel suo complesso attraverso la valorizzazione di competenze e sapere di ogni bambino e bambina, ragazzo e ragazza, di qualsiasi origine; - Migliorare l'inserimento nei processi sociali educativi scolastici; - Potenziare le attività educative già in essere, finalizzate alla promozione del dialogo interculturale, gestione dei conflitti ed educazione alla pace;
COMPETENZE ATTESE: - Maturazione del senso etico come fondamento dei rapporti tra cittadini

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **PROGETTO SPERIMENTALE DI SCIENZE**

Il progetto mira ad offrire agli alunni l'opportunità di coltivare i propri interessi e di migliorare ulteriormente la propria preparazione integrandola con l'acquisizione di un corretto metodo di ricerca scientifica e di concorrere, all'interno dei processi educativi, all'orientamento degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Acquisire una corretta metodologia di ricerca sperimentale. - Acquisire un metodo di lavoro autonomo. **COMPETENZE ATTESE:** - Creare, attraverso attività di laboratorio, quelle strategie che promuovono l'interesse per le scienze. - Far emergere e sviluppare nell'alunno le capacità operative, potenziando le capacità generali. - Acquisire un metodo di ricerca applicabile ad una vasta gamma di problemi di carattere scientifico, ambientale e di educazione alla salute.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|----------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |

Approfondimento

Il progetto propone, in aggiunta dell'attività propriamente didattica, un'attività sperimentale di un'ora settimanale, rivolta a tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze.

❖ **PROGETTO "AVVIAMENTO AL GRECO"**

Il Progetto si propone di avvicinare i ragazzi allo studio del greco antico, attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione linguistica, anche per facilitare il successivo studio delle lingue classiche da parte dei discenti che proseguiranno gli studi in un percorso di tipo liceale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Avvicinarsi al greco antico per comprendere se i contenuti e la metodologia di studio richiesti si adattano alle proprie attitudini e aspettative, dunque saper diagnosticare le proprie capacità e risorse. - Riconoscere e valorizzare la propria identità culturale attraverso la riscoperta della tradizione dell'antico. - Individuare

collegamenti e relazioni. - Acquisire ed interpretare l'informazione. - Collaborare e partecipare. **COMPETENZE ATTESE:** - Avvicinarsi alla conoscenza del patrimonio lessicale della lingua italiana a partire dallo studio dell'etimo. - Possedere i primi rudimenti della cultura greca e della trasmissione dei testi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO "IL PEDAGOGISTA A SCUOLA"**

Il progetto nasce in seguito all'aumento delle problematiche relative all'apprendimento in età scolare e alle difficoltà dei docenti di fronteggiare casi multiproblematici.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Favorire il successo scolastico. - Promuovere lo sviluppo delle potenzialità. - Ridurre il disagio relazionale ed emozionale. **COMPETENZE ATTESE:** - Acquisizione di un corretto metodo di studio. - Raggiungimento dell'autonomia nelle attività di studio. - Sviluppo di motivazione e autostima. - Creazione di un clima di classe cooperativo ed empatico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Saranno attivati:

- Sportello di ascolto pedagogico rivolto ad insegnanti, studenti e genitori.
- Percorsi per alunni BES.
- Affiancamento insegnanti in aula.

❖ PROGETTO "TRAINING DI POTENZIAMENTO DEI PREREQUISITI DELL'APPRENDIMENTO/COGNITIVO"

Il Progetto è un vero allenamento, perchè aiuta lo studente a sperimentare un comportamento, a diventare consapevole del suo significato, a utilizzare la cognizione per formulare ipotesi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Valutare le abilità di base da potenziare. - Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento. - Favorire strategie metacognitive. - Valutare l'efficacia dei laboratori di potenziamento. **COMPETENZE ATTESE** - Potenziamento e sviluppo delle abilità di base. - Prevenzione dell'insuccesso scolastico. -Aumento dell'autostima e della motivazione all'apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO "SCUOLA APERTA TUTTO L' ANNO"

Il Progetto intende sostenere e valorizzare il percorso di crescita degli alunni, anche durante il periodo estivo, mettendo a disposizione della comunità gli spazi interni ed esterni della scuola che diventano luoghi in cui incontrarsi, impegnarsi e divertirsi attraverso il gioco, i laboratori, le escursioni, le attività sportive, all'interno di un contesto educativo protetto e ricco di stimoli e in cui l'accoglienza, l'ascolto e la partecipazione sono le prerogative fondanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: Acquisire di competenze trasversali Migliorare le capacità espressivo-relazionali Rafforzare autostima e consapevolezza delle proprie possibilità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO "VIVERE LIBERI DALLE DIPENDENZE"**

Il progetto mira a prevenire le Nuove dipendenze, tramite un'accurata informazione sui fattori di rischio che comportano lo svilupparsi di comportamenti disfunzionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: Informazioni riguardanti il fenomeno Informazione sulle influenze psicologiche che alimentano e mantengono comportamenti disfunzionali.
COMPETENZE ATTESE: Maggiore conoscenza sul fenomeno Maggiore consapevolezza dell'aspetto psicologico legato alle nuove dipendenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'Istituto Comprensivo "S. Margherita", ubicato nella zona sud della città di Messina, comprende 12 plessi, di cui due scuole secondarie di I grado che, pur avendo lo stesso codice meccanografico, sono dislocate su due plessi diversi.

La scuola raccoglie un bacino di utenza eterogenea con molteplici problematiche e il contesto socio-culturale è variegato e non sempre offre stimoli adeguati ai bisogni dei discenti. Pertanto, la scuola è l'unico polo formativo presente nel territorio in grado di fornire una molteplicità di opportunità di crescita utili al recupero e al potenziamento.

In base all'analisi dei dati dell'indagine e al fine di rispondere ai bisogni emersi, il nostro Istituto ha avvertito la necessità di proporre interventi riguardanti il completamento delle varie attrezzature informatiche e la realizzazione di reti wireless mancanti in ogni plesso dell'Istituto.

Ciò al fine di potenziare gli interventi didattici adeguandoli alle nuove esigenze (utilizzo delle LIM ecc.) e, nel contempo, di rendere possibile la gestione on line dei registri e dei rapporti scuola famiglia.

ACCESSO

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Il progetto si rivolge a coloro che si avvicinano per la prima volta al computer e vogliono acquisire delle competenze informatiche e intendono apprendere in modo semplice ed immediato tutti quei concetti necessari per avere una padronanza nell'uso del PC. Pertanto, l'idea di questo progetto è quella di far conseguire l'ECDL Base (European Computer Driving Licence), o Patente Europea del Computer, in modo da poter raggiungere delle conoscenze, delle capacità e delle abilità necessarie a utilizzare adeguatamente il computer e le applicazioni informatiche di uso comune. I risultati attesi saranno quelli di acquisire competenze specifiche nell'uso del PC e dei principali programmi del pacchetto office, di elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica, di accrescere la produttività di tutti coloro che hanno bisogno di usare il computer e fornire una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla sua formazione di base, di essere parte della Società dell'Informazione.

□

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

S.MARGHERITA SCUOLE ELEMENTARI - MEAA8AD01V

EX MACELLO - MEAA8AD02X
S.STEFANO BRIGA - MEAA8AD031
S.STEFANO MEDIO - MEAA8AD042
GALATI S. ANNA - MEAA8AD053
ALTOLIA - MEAA8AD064
GIAMPILIERI MARINA - MEAA8AD086
"PASQUALE SIMONE NERI" - MEAA8AD097

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione è coerente con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. Costituisce per l'insegnante uno strumento di controllo del proprio operato, in quanto fornisce indicazioni e criteri per favorire l'ottimizzazione, la riformulazione e la ridefinizione in itinere dei percorsi didattici attuati, della metodologia prescelta, dei contenuti proposti. La valutazione è un processo continuo e complesso, che si basa sull'osservazione sistematica e sulla raccolta di molteplici indicatori (impegno, metodo di lavoro, livello di indipendenza/autonomia, partecipazione alle attività didattiche, grado di socializzazione e di collaborazione, maturità raggiunta) e che tiene in considerazione anche quei condizionamenti e/o eventuali ostacoli socio/ambientali che hanno un loro impatto sulla crescita del discente. La valutazione, nella prospettiva della "didattica delle competenze", orienta e promuove il processo di apprendimento.

La valutazione interna si articola in tre momenti fondamentali:

1. Valutazione iniziale o diagnostica, che serve a individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti.
2. Valutazione in itinere o formativa, finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento.
3. Valutazione sommativa intermedia e finale, serve per accertare in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza che dei traguardi attesi.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

CONVIVENZA CIVILE Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui, nel rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità e i principali

ruoli nei diversi contesti.

RISPETTO DELLE REGOLE Seguire le principali regole di comportamento.

FREQUENZA Rispettare gli orari di entrata e di uscita.

RESPONSABILITÀ Assumersi piccole responsabilità.

Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITÀ Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, rispettando le differenze.

Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

" LEONARDO DA VINCI " MESSINA - MEMM8AD013

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene accompagnata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione è coerente con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. Costituisce per l'insegnante uno strumento di controllo del proprio operato, in quanto fornisce indicazioni e criteri per favorire l'ottimizzazione, la riformulazione e la ridefinizione in itinere dei percorsi didattici attuati, della metodologia prescelta, dei contenuti proposti. La valutazione è un

processo continuo e complesso, che si basa sull'osservazione sistematica e sulla raccolta di molteplici indicatori (impegno, metodo di lavoro, livello di indipendenza/autonomia, partecipazione alle attività didattiche, grado di socializzazione e di collaborazione, maturità raggiunta) e che tiene in considerazione anche quei condizionamenti e/o eventuali ostacoli socio/ambientali che hanno un loro impatto sulla crescita del discente. La valutazione, nella prospettiva della "didattica delle competenze", orienta e promuove il processo di apprendimento.

La valutazione interna si articola in tre momenti fondamentali:

1. Valutazione iniziale o diagnostica, che serve a individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti.

Nei primi giorni di lezione e comunque entro la data stabilita nel Piano annuale delle attività, i docenti procedono ad una valutazione iniziale degli alunni e della classe. Agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado vengono somministrate prove strutturate/semi-strutturate, per classi parallele, adatte a verificare il possesso dei prerequisiti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste nel Curricolo della classe o nel percorso predisposto.

2. Valutazione in itinere o formativa, finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo.

3. Valutazione sommativa intermedia e finale, che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno e al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza che dei traguardi attesi.

Mentre la valutazione in itinere o formativa è di pertinenza del singolo docente, la valutazione per classi parallele è organizzata, coordinata e discussa dai dipartimenti disciplinari che si occupano, altresì, di analizzare i risultati e presentarne una sintesi al Collegio dei Docenti.

**ALLEGATI: TABELLA PER LA LETTURA DELLA VALUTAZIONE
QUADRIMESTRALE DELLE DISCIPLINE.pdf**

Criteria di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del comportamento gli Indicatori stabiliti sono i seguenti:

INDICATORI DESCRIZIONE

CONVIVENZA CIVILE Rispetto di se stessi, degli altri, dell'Istituzione e degli

ambienti

RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità

PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche in termini di organizzazione, precisione e puntualità

RELAZIONALITÀ Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

FREQUENZA Puntualità e assiduità (presenza alle lezioni, ritardi e uscite anticipate)

CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO E VOTO

OTTIMO = VOTO 10

INDICATORI:

1. Piena consapevolezza dei valori della convivenza civile, rigoroso rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica
2. Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto
3. Puntuale e serio adempimento dei doveri scolastici, interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola
4. Ruolo collaborativo all'interno della classe e ottima socializzazione
5. Frequenza assidua

DISTINTO = VOTO 9

INDICATORI:

1. Adeguata consapevolezza dei valori della convivenza civile
2. Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto
3. Costante adempimento dei doveri scolastici, interesse e partecipazione attiva alle lezioni
4. Equilibrio nei rapporti interpersonali, ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe
5. Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate

BUONO 0 VOTO 8

INDICATORI:

1. Sufficiente consapevolezza dei valori della convivenza civile
2. Sostanziale rispetto delle norme fondamentali relative alla vita scolastica
3. Regolare adempimento dei doveri scolastici, sufficiente attenzione e partecipazione alle attività scolastiche

4. Rapporti positivi con gli altri, ruolo sufficientemente collaborativo al funzionamento del gruppo classe
5. Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate

DISCRETO = VOTO 7

INDICATORI:

1. Parziale consapevolezza dei valori della convivenza civile
2. Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del Regolamento scolastico
3. Saltuario adempimento dei doveri scolastici, partecipazione discontinua, interesse selettivo
4. Rapporti interpersonali non sempre corretti, saltuario disturbo allo svolgimento dell'attività scolastica
5. Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate

SUFFICIENTE = VOTO 6

INDICATORI:

1. Mancata consapevolezza dei valori della convivenza civile
2. Episodi di mancato rispetto del Regolamento scolastico, anche soggetti alle relative sanzioni disciplinari
3. Mancato adempimento dei doveri scolastici, scarsa partecipazione alle lezioni, disinteresse per alcune discipline
4. Rapporti problematici con gli altri, disturbo allo svolgimento delle attività scolastiche
5. Frequenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate

INSUFFICIENTE = VOTO 5

INDICATORI:

1. Mancata consapevolezza dei valori della convivenza civile, comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale della scuola
2. Mancato rispetto del Regolamento scolastico, gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari
3. Mancato adempimento dei doveri scolastici, completo disinteresse per le attività scolastiche, continuo disturbo allo svolgimento delle attività di classe
4. Ruolo negativo nel gruppo classe
5. Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate

VALUTAZIONE INSUFFICIENTE NEL COMPORTAMENTO

Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3 del D.L. 62 del 13/04/2017, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto):

- Reati che violano la dignità e il rispetto della persona
- Atti pericolosi per l'incolumità delle persone
- Atti di violenza tale da ingenerare un elevato allarme sociale
- Grave mancanza di rispetto nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni
- Gravi danni alle strutture, ai sussidi didattici o al patrimonio della scuola.

Per gli alunni che incorrono nelle fattispecie di cui prima è prevista l'esclusione dallo scrutinio finale e, di conseguenza, la non ammissione alla classe successiva.

GIUDIZIO

Descrizione del giudizio corrispondente al livello di competenza raggiunto

INSUFFICIENTE

Mancata consapevolezza dei valori della convivenza civile, comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale della scuola

Mancato rispetto del Regolamento scolastico, gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari

Mancato adempimento dei doveri scolastici, completo disinteresse per le attività scolastiche, continuo disturbo allo svolgimento delle attività di classe

Ruolo negativo nel gruppo classe

Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate

L'alunno non ha maturato la consapevolezza dei valori della convivenza civile e delle regole della scuola. Manifesta un comportamento scorretto e irrispettoso nel rapporto con gli altri. contraddistinto dalla mancata partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche. Nel rapporto con gli altri evidenzia atteggiamenti scorretti e irrispettosi.

SUFFICIENTE

L'alunno manifesta un comportamento discontinuo nel rispetto delle regole scolastiche. Nel rapporto con gli altri evidenzia scarso livello di socializzazione e talvolta comportamenti scorretti ed inopportuni. La partecipazione alle attività scolastiche necessita di continua sollecitazione.

BUONO

L'alunno manifesta un comportamento vivace ma sostanzialmente corretto rispettando quasi sempre le regole ed instaurando rapporti positivi con adulti e compagni. Partecipa con adeguato interesse alle attività proposte.

DISTINTO

L'alunno manifesta un comportamento corretto rispettando le regole ed instaurando rapporti positivi con adulti e compagni. È costante nell'impegno e nella partecipazione alle attività scolastiche.

OTTIMO

L'alunno manifesta un comportamento sempre corretto e responsabile, osservando puntualmente e scrupolosamente le regole ed interagendo attivamente con adulti e compagni. Partecipa alla vita scolastica impegnandosi con serietà e vivo interesse.

ALLEGATI: INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva gli studenti che:

1. abbiano frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa
2. gli studenti per i quali non è stata irrogata la sanzione disciplinare di cui all'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998
3. per la classe terza, gli alunni che abbiano preso parte alle prove nazionali INVALSI.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, attiva specifiche strategie per il

miglioramento dei livelli di apprendimento e provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie via mail.

Il consiglio di classe, tuttavia, come stabilito dall'art. 3 della Legge 169 del 30/10/2008, ribadito dalla Circolare attuativa n.100 dell'11/12/2008 e del DPR n.122 del 22/06/2009 può, con decisione all'unanimità e con adeguata motivazione, deliberare la non ammissione alla classe successiva nei seguenti casi:

1. Presenza di gravi e concordanti insufficienze in almeno quattro discipline
2. Frequenza inferiore al numero di ore sufficienti alla valutazione dell'anno scolastico (è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale)
3. Sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (Art. 4, commi 6 e 9 DPR n. 249/1998)

La famiglia verrà sempre messa a conoscenza della situazione scolastica del figlio e invitata a collaborare per aiutare il ragazzo a recuperare nelle situazioni deficitarie. Vengono infatti inviate delle comunicazioni scritte e organizzati colloqui. - Ai genitori degli studenti ammessi con voto di consiglio viene inviata una comunicazione scritta con indicate le motivazioni e gli interventi di recupero da attuare durante il periodo estivo. - I genitori degli alunni non ammessi alla classe successiva vengono avvertiti prima dell'esposizione dei tabelloni tramite telefonata e alla scheda di valutazione viene allegata una nota recante la motivazione. La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Nella scuola Secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo degli studenti che:

1. abbiano frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa
2. gli studenti per i quali non è stata irrogata la sanzione disciplinare di cui all'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998

Il consiglio di classe, tuttavia, come stabilito dall'art. 3 della Legge 169 del 30/10/2008, ribadito dalla Circolare attuativa n.100 dell'11/12/2008 e del DPR n.122 del 22/06/2009 può, con decisione all'unanimità e con adeguata motivazione, deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo nei seguenti casi:

1. Presenza di gravi e concordanti insufficienze in almeno quattro discipline
2. Frequenza inferiore al numero di ore sufficienti alla valutazione dell'anno scolastico (è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale)
3. Sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (Art. 4, commi 6 e 9 DPR n. 249/1998)
4. Mancata partecipazione entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'Invalsi.

I genitori degli alunni non ammessi all'esame di stato vengono avvertiti prima dell'esposizione dei tabelloni tramite telefonata e alla scheda di valutazione viene allegata una nota recante la motivazione. La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

S. MARGHERITA - MEEE8AD014
FRAZ GALATI MARINA - MEEE8AD025
FRAZ. PONTESCHIAVO - MEEE8AD047
FRAZ. S. STEFANO BRIGA - MEEE8AD058
FRAZ. S. STEFANO MEDIO - MEEE8AD069
FRAZ. GALATI S. ANNA - MEEE8AD07A
FRAZ. ALTOLIA - MEEE8AD08B
"PASQUALE SIMONE NERI" - MEEE8AD09C
FRAZ. BRIGA MARINA - MEEE8AD10E

Criteri di valutazione comuni:

- Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per

oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storicogeografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

- La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene accompagnata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.
- La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione è coerente con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. Costituisce per l'insegnante uno strumento di controllo del proprio operato, in quanto fornisce indicazioni e criteri per favorire l'ottimizzazione, la riformulazione e la ridefinizione in itinere dei percorsi didattici attuati, della metodologia prescelta, dei contenuti proposti. La valutazione è un processo continuo e complesso, che si basa sull'osservazione sistematica e sulla raccolta di molteplici indicatori (impegno, metodo di lavoro, livello di indipendenza/autonomia, partecipazione alle attività didattiche, grado di socializzazione e di collaborazione, maturità raggiunta) e che tiene in considerazione anche quei condizionamenti e/o eventuali ostacoli socio/ambientali che hanno un loro impatto sulla crescita del discente. La

valutazione, pertanto, non può ridursi all'attribuzione di un voto numerico in occasione di momenti di verifica formalizzata o di certificazione "sommativa" a conclusione del quadrimestre o dell'anno scolastico, ma, nella prospettiva della "didattica delle competenze", deve diventare valutazione per l'apprendimento, per orientare e promuovere, cioè, il processo di apprendimento.

La valutazione interna si articola in tre momenti fondamentali:

1. Valutazione iniziale o diagnostica, che serve a individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti.

Nei primi giorni di lezione e comunque entro la data stabilita nel Piano annuale delle attività, i docenti procedono ad una valutazione iniziale degli alunni e della classe. Agli alunni della Scuola Primaria vengono somministrate prove strutturate/semi-strutturate, per classi parallele, adatte a verificare il possesso dei prerequisiti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste nel Curricolo della classe o nel percorso predisposto.

2. Valutazione in itinere o formativa, finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo.

3. Valutazione sommativa intermedia e finale, che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno e al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza che dei traguardi attesi.

Mentre la valutazione in itinere o formativa è di pertinenza del singolo docente, la valutazione per classi parallele è organizzata, coordinata e discussa dai dipartimenti disciplinari che si occupano, altresì, di analizzare i risultati e presentarne una sintesi al Collegio dei Docenti.

Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono:

1. La documentazione contenuta nei registri personali dei docenti, nel registro dei verbali e di classe e nelle comunicazioni scritte alla famiglia.

2. Le prove di verifica, che hanno una funzione formativa, in quanto tendenti al miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni e alla differenziazione degli interventi all'interno della classe (recupero, consolidamento, potenziamento):

- prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, ecc)
- prove non strutturate o semistrutturate (questionari aperti, relazioni, ricerche,

prove grafiche, produzione di testi scritti, ecc)

- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche (esecuzione strumentali, prove grafiche, costruzioni di oggetti, esercizi fisici, ecc.)
- prove esperte o autentiche (prove di verifica che non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre un micro progetto o un manufatto, a testare cioè aspetti della competenza).

Ogni prova è correlata da tabelle di misurazione (rubriche di valutazione, definite e condivise in sede di dipartimenti) che consentono di definire parametri di "accettabilità" e livelli delle prestazioni.

Laddove sia stata redatta una programmazione personalizzata/individualizzata (PEI-PDP) sono previste prove differenziate o semplificate.

**ALLEGATI: TABELLA PER LA LETTURA DELLA VALUTAZIONE
QUADRIMESTRALE DELLE DISCIPLINE.pdf**

Criteri di valutazione del comportamento:

L'attribuzione del giudizio, concordato in sede di scrutinio, scaturisce dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed a tutte le attività di carattere educativo svolte anche al di fuori di essa. Il Consiglio di classe, in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente. Per l'attribuzione del livello insufficiente in comportamento negli scrutini di fine anno è necessaria l'unanimità dei docenti del Consiglio di Classe/Interclasse. L'eventuale gravità di comportamenti che portano ad una valutazione insufficiente deve essere documentata con gli atti dell'intero procedimento disciplinare che ha portato a tale decisione.

ALLEGATI: INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche

strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La Scuola persegue la 'politica dell'inclusione' con l'elaborazione, da parte del GLI, di un Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) che, a partire dai bisogni rilevati, predispone e mette in atto attività specifiche per rispondere ai bisogni. Nell'ottica di una scuola inclusiva, la didattica viene personalizzata, promuovendo le potenzialità e il successo formativo di ognuno attraverso l'impiego delle metodologie e strategie più idonee a ciascun allievo. Essa, inoltre, viene estesa a tutti gli alunni con BES individuati dai Consigli di classe, con le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti per i DSA. La formazione continua sulle tematiche inclusive e la presenza di procedure consolidate per l'accertamento e la gestione degli allievi con BES, assicurano all'Istituto un buon livello di condivisione di metodologie e strategie inclusive. Gli strumenti utilizzati sono il PEI e il PDP, redatti dai Consigli di classe, con l'eventuale collaborazione di specialisti, in modo collegiale, corresponsabile e partecipato e sottoscritti dalla famiglia. Essi hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare con regolarità obiettivi, strategie d'intervento e criteri di valutazione. Nonostante la bassa percentuale di alunni stranieri, i temi inerenti all'interculturalità sono trattati sia a livello di programmazione di classe sia mediante progetti di istituto.

Punti di debolezza

Non sempre l'organizzazione scolastica a livello di sistema è garanzia di efficacia didattica. L'adozione di metodologie inclusive, infatti, non è ancora generalizzata in

quanto non tutti i plessi dell'istituto dispongono di sufficienti spazi e strumenti per la messa in atto di metodologie inclusive mediate dalle tecnologie digitali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli provenienti da ambienti socio-culturali svantaggiati. La scuola contrasta questo fenomeno attraverso una doppia articolazione delle attività di recupero: - recupero ordinario, effettuato in orario curricolare da ciascun docente, mediante percorsi didattici diversificati, momenti di attenzione individualizzata e verifiche adeguate, riservando spazio alla valutazione in itinere del percorso formativo di ciascun alunno e valorizzando il più possibile i progressi rispetto al livello di partenza. - recupero intensivo, in orario extracurricolare, in coincidenza con le valutazioni intermedie e finali. Per valorizzare le eccellenze la scuola aderisce a progetti e concorsi che offrono l'opportunità di far emergere i talenti (Olimpiadi di Italiano e Matematica, giochi delle Scienze sperimentali, Concorsi letterari e artistici, Certificazione in lingua inglese, potenziamento della pratica musicale...)

Punti di debolezza

L'esiguità delle risorse finanziarie non consente di realizzare interventi efficaci né per gli alunni bisognosi di recupero né per quelli a cui andrebbero garantiti percorsi di eccellenza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico

Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione dei Piani Educativi Individualizzati i soggetti coinvolti sono: - Docenti di Sostegno - Consiglio di classe - Genitori - Componente ASP

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia, consapevole del ruolo di corresponsabilità e della necessità di una condivisione e collaborazione educativa e didattica, deve essere informata dei bisogni dei propri figli, rilevati dagli insegnanti e deve partecipare alla stesura del PDP e sottoscriverlo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ L'art. 11 del DI 62/2017 prevede che la valutazione degli alunni con disabilità certificata sia riferita: • al comportamento, • alle discipline, • alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992. La valutazione degli alunni con disabilità è sempre riferita al Piano Educativo Individualizzato (PEI), che costituisce il punto di riferimento per le attività educative (Legge n.104/1992 all'art. 16, comma 1, Linee guida agosto 2009). La valutazione dovrà avere carattere promozionale, formativo ed orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Dovrà tener conto delle potenzialità della persona, della situazione e dei livelli di apprendimento di partenza. Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno mediante prove scritte e orali, potranno essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel PEI.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA Per gli alunni con DSA i docenti predispongono un Piano Didattico Personalizzato (PDP) nel quale vengono individuate le strategie più opportune e stabiliti i criteri di valutazione in relazione agli ambiti coinvolti. A seconda delle caratteristiche di ciascun alunno con D.S.A., il PDP può prevedere misure e strumenti compensativi e dispensativi e, sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, si possono riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunni le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP (DM n. 5669 12/07/2011), e tendono ad assicurare l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, anche con riferimento alle prove nazionali INVALSI previste per gli esami di Stato, sia in fase di colloquio.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES Per gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale andranno considerate le esigenze di personalizzazione collegate alla definizione dei livelli minimi di competenze e, quindi, le forme e i criteri di valutazione da programmare e adattare caso per caso. Gli insegnanti valuteranno, quindi, in base

alle singole necessità, con una particolare attenzione non solo ai traguardi raggiunti, ma anche al percorso svolto alla luce degli Obiettivi minimi disciplinari e in vista del raggiungimento delle Competenze essenziali d'Istituto. **ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA** Gli alunni con cittadinanza non italiana, così come previsto dall'art. 45 del DPR 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. La valutazione terrà conto della situazione linguistica di partenza, dell'evoluzione del processo di apprendimento e dei progressi ottenuti anche in relazione ad un'eventuale progettazione didattica personalizzata e alle iniziative di recupero programmate, mirate al raggiungimento delle conoscenze ed abilità essenziali della classe di inserimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

CONTINUITA' - Trasmissione di informazioni dettagliate, in particolare degli alunni BES, DSA, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, anche tramite schede appositamente predisposte e compilate dagli insegnanti di classe. - Conoscenza degli insegnanti dell'ordine di scuola successivo. - Conoscenza dei locali dell'ordine di scuola successivo. - Svolgimento di attività comuni negli incontri programmati tra gli ordini di scuola. **ORIENTAMENTO** - Indicazioni del consiglio orientativo. - Visite Istituti superiori. - Incontri con docenti Scuola Secondaria di secondo grado.

Approfondimento

Si allega il PAI

ALLEGATI:
PAI 2019 20.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore Vicario Responsabile Scuola Secondaria di Primo grado	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I docenti individuati sono incaricati di compiti specifici, e TUTTI svolgeranno i seguenti incarichi: collaborazione con Dirigente Scolastico, DSGA e uffici di segreteria nell'organizzazione e gestione dell'istituzione (consulenza e supporto); collaborazione con i Coordinatori di Classe, i responsabili dei Dipartimenti Disciplinari, le Funzioni Strumentali, i referenti e responsabili di attività e progetti; concessione permessi brevi (in caso di impossibilità del DS); segnalazione delle problematiche inerenti la sicurezza degli edifici, delle attrezzature e delle persone; controllo dell'uscita anticipata degli allievi; partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di dirigenza (condivisione delle linee organizzative e della progettualità dell'istituzione); incentivazione della circolazione delle informazioni; condivisione di metodologie didattiche	12



	<p>innovative a supporto dei docenti referenti; informazione sulle normative e le disposizioni prodotte da MIUR, USR Lazio, AT Latina relative alla gestione della scuola. Le loro azioni saranno improntate ai seguenti criteri: efficacia / efficienza; trasparenza; coerenza rispetto agli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dal Piano di Miglioramento; coordinamento con la Dirigenza; rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali D. Lgs n. 196 del 30.6.2003.</p>	
Funzione strumentale	<p>"SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI" Progettazione/aggiornamento "VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE" "COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITA' INFORMATICHE E TECNOLOGICHE" "ALUNNI H Scuola Infanzia e Primaria" "DISABILITA' E DISAGIO" " BES - DSA " "COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E CONTINUITA'" "GESTIONE PTOF"</p>	8
Capodipartimento	<p>Il coordinatore del dipartimento ha un'importanza fondamentale nell'organizzazione dei lavori ;moderatore del dibattito, ha il compito di sottolineare gli elementi di novità, focalizzando l'attenzione sul concetto di competenza e sul nuovo modo di programmare. Deve curare anche l'aspetto di relazione con la dirigenza. Nell'elaborazione dei "nuclei fondanti" il coordinatore deve ricordare ai colleghi che le Nuove Indicazioni, pur lasciando grandissima autonomia di</p>	5



	<p>contestualizzazione nelle varie realtà, danno delle precise direttive su come operare .Il coordinatore deve essere promotore dell'adeguamento alle novità, disponibile all'ascolto e capace di organizzazione fattiva e coerente.</p>	
Responsabile di plesso	<p>I compiti dei responsabili dei plessi sono: Coordinamento delle attività educative e didattiche:Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente.Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Coordinamento delle attività organizzative:Fa rispettare il regolamento d'Istituto.Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente.Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise.Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. Coordinamento " Salute e Sicurezza ":Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione.Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisporre le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno.Controlla il regolare svolgimento delle modalità di</p>	13



	<p>ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. Cura delle relazioni:Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A..Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri allegati. Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. Cura della documentazione:Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti alle famiglie e al personale scolastico.Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero.Ricorda scadenze utili.Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno. IL RESPONSABILE DI PLESSO: E' tenuto a garantire il servizio di prelievo della posta presso l'Ufficio di Segreteria.Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.</p>	
Responsabile di laboratorio	L a Funzione strumentale "COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITA' INFORMATICHE E	1



	TECNOLOGICHE” è responsabile dei laboratori di informatica.	
Animatore digitale	<p>l’Animatore coordina la diffusione dell’innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell’offerta formativa della scuola. I punti principali del suo lavoro sono: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l’organizzazione di laboratori formativi, favorendo l’animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola, coerenti con l’analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore di classe	Le principali funzioni sono:presiede le riunioni del consiglio in assenza del Dirigente; mantiene continui contatti con i	14



	<p>colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero; coordina e controlla la distribuzione dei carichi di lavoro a casa dei compiti in classe e delle altre verifiche per garantire il necessario equilibrio negli impegni degli allievi; verifica con frequenza settimanale le assenze degli alunni; svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe; predispone comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina; si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio; coordina lo svolgimento del progetto accoglienza nelle classi prime; presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali; redige il verbale delle riunioni se presente il dirigente, in caso contrario nomina un segretario fra i docenti ed è responsabile della sua tenuta.</p>	
Collaboratore DS coordinatore Scuola primaria	Coordinamento scuola primaria per la complessità dell'Istituzione	1
Collaboratore DS	Coordinamento della scuola dell'infanzia	1



coordinatore Scuola dell'Infanzia	per la complessità dell'Istituzione	
-----------------------------------	-------------------------------------	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	sss Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di supporto al Dirigente Scolastico; Supporto nei gruppi di progettazione di attività didattiche afferenti al PTOF - PON FSE/FESR, Progettazione, organizzazione e realizzazione di progettazione di piattaforme didattiche per docenza in modalità e-learning, realizzazione e cura del sito web. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1);
- tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2);
- elabora la scheda



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio protocollo</p>	<p>- Nell'ambito dell'Area protocollo ed archivio si occupa della registrazione in entrata ed uscita della corrispondenza e della sua classificazione attraverso l'uso del protocollo informatico e dell'archiviazione. E', inoltre, incaricato, ai sensi della Decreto L/vo n. 196/2003 (codice privacy), del trattamento dei dati personali e sensibili riguardo all'attività di competenza. Cura la corrispondenza postale in arrivo e in partenza e la raccolta degli atti da sottoporre alla firma; è responsabile del registro protocollo, della tenuta dell'albo della Scuola, avendo cura di trasmettere, in collaborazione con il docente incaricato, la documentazione nel formato utile da inserire all'albo on line. Predisporre circolari e successivo invio per l'inserimenti al sito dell'Istituzione Scolastica. Ricezione delle comunicazioni di assenza del personale. E' responsabile del discarico dalla apposita casella di posta elettronica della corrispondenza telematica Ministeriale e del U.S.P. e del suo inoltro. Cura e aggiorna l'archivio corrente e storico dell'istituzione scolastica, si occupa della Biblioteca e dei libri in comodato d'uso. Convoca le riunioni degli organi collegiali e ne predisporre la documentazione, collabora direttamente al Dirigente Scolastico per gli adempimenti per la sicurezza D.vo 81/08. Nell'ambito dell'Area Affari Generali cura i rapporti con l'ufficio tecnico comunale per la segnalazione degli interventi degli edifici Il personale è tenuto a sostituire il collega assente per brevi periodi o in attesa di nomina di supplente, nell'ambito dell'area di gestione attribuita.</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Collaborazione con il DSGA alla compilazione e gestione del Programma annuale e conto consuntivo; □ Predisposizione e stipula contratti di acquisto di beni e servizi; □ Predisposizione attività istruttoria, esecuzione e adempimento connessi alle attività negoziali; □ Gestione amministrativa delle attività di formazione ed</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	aggiornamento svolte dall'i - stituzione scolastica; □ Collaborazione con il DSGA nella compilazione e trasmissione degli adempimenti fi - scali e previdenziali
Ufficio per la didattica	- Gestione computerizzata di tutti gli atti relativi agli alunni di scuola materna statale e regionale, di scuola primaria e secondaria di I grado. - Tenuta del Registro On Line e relativa collaborazione con il personale docente - Cedole librarie e libri di testo. - Statistiche alunni e locali scolastici. - Predisposizione atti per scrutini ed esami. - Gestione organi collegiali di durata annuale e triennale. - Iscrizioni alunni. - Rilascio nulla-osta per il trasferimento degli alunni - Predisposizione schede di valutazione e certificazioni delle competenze - Rilascio pagelle. - Rilascio attestazioni varie. - Rilascio diplomi di licenza. - Adempimenti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro. - Rilevazione delle assenze degli alunni. - Tenuta fascicoli. - Gestione infortuni alunni (assicurazione, registro infortuni, denunce on line INAIL e P.S.) - Abbonamento ATM scuola.
Ufficio per il personale A.T.D.	• Tenuta fascicoli personale docente e non docente di ruolo e non di ruolo, conservazione, sistemazione, trasmissione e richieste. - Inserimento contratti a trattazione automatizzata a SIDI. - Individuazione personale supplente, docente e ATA. - Ricezione delle comunicazioni di assenza del personale. - Rilascio certificazioni al personale di ruolo e non di ruolo. - Gestione computerizzata e manuale del fascicolo personale dei docenti e dei non docenti di ruolo e non di ruolo, compresa la gestione delle assenze, i contratti per le supplenze annuali e brevi e gli scioperi, ricostruzioni di carriera e pratiche di pensione. - Comunicazioni obbligatorie al centro per l'impiego. - Compilazione registro contratti. - Assunzione in servizio personale di ruolo con relativa comunicazione alle scuole di provenienza, all'USP



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>ed alla RGS. - Comunicazione al SIDI assenze del personale. - Graduatorie di Istituto (compilazione, inserimento dati, pubblicazione e rettifiche). - Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. - Richiesta dei documenti di rito al personale neo-assunto. - Adempimenti legati alla stipula dei contratti e all'assunzione in servizio del personale con contratto a tempo determinato. - Gestione infortuni docenti e ATA (assicurazione, registro infortuni, denunce INAIL e P.S.); - Sono, inoltre, incaricati, ai sensi della Decreto L/vo n. 196/2003 (codice privacy), del trattamento dei dati personali e sensibili del personale trattato. Il personale è tenuto a sostituire il collega assente per brevi periodi o in attesa di nomina di supplente, nell'ambito dell'area di gestione attribuita.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- News letter
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO XIII - CITTÀ DI MESSINA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
--	--



❖ **RETE DI AMBITO XIII - CITTÀ DI MESSINA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ **PON - FSE -PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” 2014-2020.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



❖ **PON - FSE -PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” 2014-2020.**

	organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ **PROGETTI COMUNALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **AMMINISTRAZIONE IN RETE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali

❖ **AMMINISTRAZIONE IN RETE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

 ❖ **AREA DI PROGETTO 4.2 DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE (12 LABORATORI FORMATIVI)**

Il concetto di “competenza” si è ormai radicato nel curricolo delle scuole italiane così come in quello degli altri Paesi europei. Si assiste quindi a un progressivo affinamento del tema, con un’attenzione sempre più accentuata al versante della didattica. Il concetto di “competenza” si basa sull’orientamento alla concretezza delle situazioni ma, proprio per questo, richiede una specifica strategia metodologica e un ripensamento del modo di affrontare l’apprendimento e il suo sviluppo. L’aspetto metodologico diventa sempre più centrale e pone i contenuti in una diversa posizione all’interno del sistema. Il percorso, che si snoda attraverso varie Unità Formative, intende favorire nei partecipanti la capacità di orientarsi rispetto al progettare, insegnare ma anche valutare per competenze, proponendo linee guida utili alla costruzione di un percorso apprenditivo che consideri sia le Indicazioni Ministeriali, che i bisogni formativi degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **AREA DI PROGETTO 4.3 COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (4 LABORATORI FORMATIVI)**

Il percorso è finalizzato alla formazione in materia di competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento, al fine di garantire un'efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo l'utilizzo delle nuove tecnologie per introdurre modalità innovative di approccio all'apprendere. Le esigenze formative saranno strettamente connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali: non si tratterà soltanto di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma di comprendere anche il loro rapporto con ambienti di apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti delle scuole di ogni ordine e grado della Rete di Ambito
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ AREA DI PROGETTO 4.4 COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA (5 LABORATORI FORMATIVI DI INGLESE)**

Considerato il nuovo contesto plurilingue in cui la scuola oggi si trova ad operare, è necessario ampliare la prospettiva e sviluppare la competenza plurilingue e interculturale di tutto il personale della scuola. Il punto di partenza essenziale è rappresentato da una buona capacità di comprensione delle lingue straniere, a partire dall'inglese, in quanto competenza necessaria allo sviluppo professionale individuale di tutti i docenti. Per i docenti di lingua straniera, il mantenimento di un elevato livello di competenza linguistico-comunicativa e metodologica è un aspetto fondamentale dello sviluppo professionale continuo. Per i docenti di altre discipline in molti casi si tratta di consolidare e migliorare i livelli di competenza linguistica, in altri casi di iniziare percorsi di apprendimento delle lingue straniere. Inoltre, nell'ottica della diffusione dell'insegnamento mediante metodologia CLIL, per attuare quanto prescritto dai Regolamenti di Licei e Istituti Tecnici nonché per ampliare l'offerta formativa attraverso contenuti veicolati in lingua straniera in tutte le classi delle scuole secondarie, la formazione dei docenti deve mirare a sviluppare la competenza plurilingue e interculturale, partendo da una buona capacità di comprensione delle lingue straniere per poter successivamente veicolare, direttamente in lingua straniera, i contenuti della propria disciplina. Per tale motivo, la promozione di laboratori formativi per lo sviluppo di competenze di lingua inglese diventano fondamentali per arricchire i percorsi di crescita professionale con conoscenze linguistiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti delle scuole di ogni ordine e grado della Rete di Ambito
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ AREA DI PROGETTO 4.5 INCLUSIONE E DISABILITA' (3 LABORATORI FORMATIVI)**

Attraverso le attività formative si vuole: Rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione, anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor dell'inclusione e la definizione di indicatori di qualità, l'analisi dei dati, la verifica di impatto, gli esiti a distanza; Promuovere e favorire la relazione con le famiglie e le associazioni valorizzando la condivisione di obiettivi e le modalità di lettura e di risposta dei bisogni; Promuovere metodologie e didattiche inclusive; Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti; Promuovere la ricerca sulle didattiche inclusive, anche di carattere disciplinare e nelle sue connessioni interdisciplinari, per produrre risorse didattiche per gli insegnanti, in collaborazione con università, centri di ricerca e associazioni; Favorire l'integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari e tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali; Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti delle scuole di ogni ordine e grado della Rete di Ambito
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AREA DI PROGETTO 4.7 INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE (2 LABORATORI FORMATIVI)



La cittadinanza consapevole, sia in un'ottica di territorio che nella sua necessaria interpretazione globale, deve essere inclusiva di tutte le dimensioni della cittadinanza: non solo dell'integrazione culturale o dell'educazione alla legalità, ma deve includere anche la cura dei beni comuni, l'educazione ambientale e alimentare, i corretti stili di vita, la parità di genere, il dialogo interculturale e interreligioso, la "cittadinanza scientifica", le migrazioni e la media literacy. Punto di arrivo di questo approccio è un'idea inclusiva e moderna di cittadinanza globale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti delle scuole di ogni ordine e grado della Rete di Ambito
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AREA DI PROGETTO 4.9 VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO (4 LABORATORI FORMATIVI)

Il DPR 80/2013 e la legge 107/2015 hanno delineato un sistema di valutazione volto alla qualificazione del servizio scolastico, alla valorizzazione delle professionalità e al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli allievi. Si vuole avviare una "cultura della valutazione" che si fonda sul rapporto tra autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento e rendicontazione pubblica degli esiti e valutazione degli apprendimenti. La formazione dei docenti sui temi della valutazione rientra nel processo di miglioramento della scuola e rientra fra le azioni di sistema per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi a tutti i livelli (per gli allievi, gli operatori, le scuole). Peraltro la formazione dei docenti, atta alla valorizzazione delle diverse competenze professionali, deve andare oltre le conoscenze disciplinari ed essere indirizzata a figure con particolari funzioni creando veri e propri "profili professionali".



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti delle scuole di ogni ordine e grado della Rete di Ambito
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **AREA DI PROGETTO 4.8 SCUOLA E LAVORO (2 LABORATORI FORMATIVI - 2 LABORATORI FORMATIVI SULLA SICUREZZA)**

Il rapporto tra scuola e mondo del lavoro deve rispondere all'esigenza di consentire agli studenti di prendere contatto con una realtà produttiva, sociale, artistica e culturale in rapida trasformazione, di esplorare vocazioni, opportunità, tensioni innovative, ma soprattutto di modificare il tradizionale rapporto tra il conoscere, il fare e lo sperimentare. In un'ottica moderna di didattica basata sul social learning, la formazione dello studente è orientata verso contenuti strettamente disciplinari integrati con l'inserimento del giovane in una dimensione organizzativa funzionante, al fine di favorire l'acquisizione delle competenze necessarie all'agire con piena e immediata operatività. La finalità principale dei laboratori formativi proposti è quella di fornire ai destinatari gli strumenti per sviluppare progetti di alternanza qualitativamente rilevanti e completi nelle fasi di processo (ideazione, innesco relazione con struttura ospitante, co-progettazione, verifica aderenza curricolare, inserimento nella programmazione didattica, realizzazione percorsi, certificazione competenze, valutazione, ecc.). La dimensione orientativa che caratterizza i percorsi di alternanza dovrà trovare compimento attraverso l'incontro con le realtà più dinamiche dell'innovazione nel mondo del lavoro favorendo gli studenti nello sviluppo di competenze chiave espresse dall'Agenda Europea 2020, quali ad esempio l'imprenditorialità, intesa come atteggiamento pro-attivo nei confronti delle problematiche affrontate, e lo spirito di iniziativa.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti delle scuole di ogni ordine e grado della Rete di Ambito
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ I COLLABORATORI SCOLASTICI TRA OBBLIGHI, PROFESSIONALITÀ E TUTELA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ASSISTENZA DI BASE AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ



Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LE APPLICAZIONI SULLA PIATTAFORMA SIDI, LE PROCEDURE DIGITALI ED I PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **I CONTRATTI, LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO CONTABILI E I RELATIVI ATTI DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D. LGS.50/2016) E GLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON I PROGETTI PON;**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito